



2025

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE
2. IL CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO
3. LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE
4. LA PRODUZIONE DI RICCHEZZA
5. IL COMMERCIO CON L'ESTERO
6. IL CREDITO
7. ALTRI INDICATORI DI CONTESTO ECONOMICO
8. LA MAPPA STRATEGICA
9. LE LINEE STRATEGICHE DEL SISTEMA CAMERALE
10. AMBITO STRATEGICO: COMPETITIVITA' DELL'ENTE
11. AMBITO STRATEGICO: COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE
12. AMBITO STRATEGICO: COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO
13. SCHEDA FINANZIARIA

INTRODUZIONE

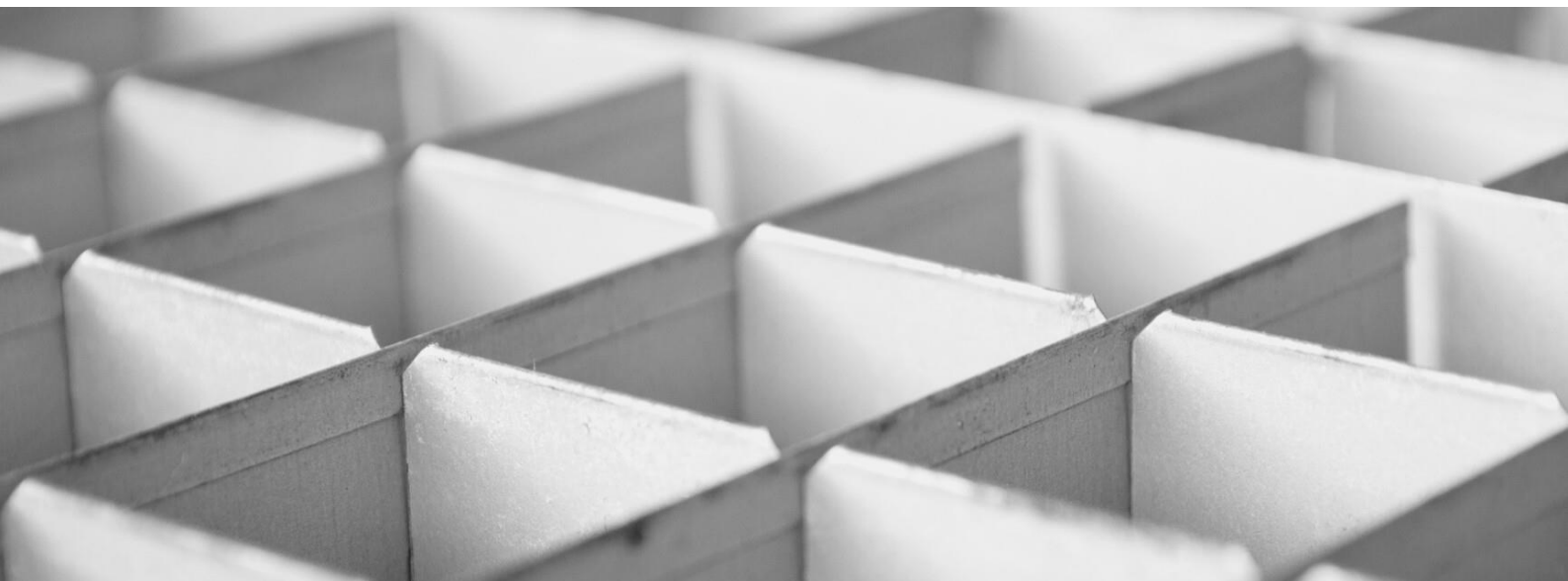
Come previsto dalla vigente normativa, in particolare dall'art. 5 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, le Camere di Commercio sono tenute ad aggiornare il Programma Pluriennale attraverso la Relazione Previsionale e Programmatica - di seguito RPP.

Il Programma Pluriennale definisce le linee strategiche dell'Ente, le quali sono state declinate inevitabilmente considerando un arco temporale di medio termine, che abbraccia il quinquennio di riferimento della nuova consiliatura.

Da questo programma sono enucleate le priorità e le attività/iniziative programmatiche previste per ogni anno, al fine di realizzare quel necessario momento di raccordo con il preventivo economico e il budget direzionale fino ad arrivare alla stesura del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (c.d. PIAO). L'obiettivo è quello di collegare la visione di medio- lungo termine del programma pluriennale con la strategia di breve termine ancorata all'esercizio specifico.

La RPP costituisce uno strumento fondamentale del ciclo di programmazione e controllo dell'Ente camerale, avendo la funzione di definire gli interventi da realizzare nell'anno di riferimento, in relazione alle priorità strategiche stabilite, come detto, in sede di Programma Pluriennale e di mandato, nonché in considerazione dell'evoluzione del contesto esterno ed interno e delle risorse disponibili.

La presente Relazione Previsionale e Programmatica è stata redatta anche tenendo conto delle linee programmatiche fissate nell'ambito della programmazione nazionale del Sistema camerale .



IL CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO

LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE

III° trimestre 2024

L'estate 2024 ha portato segnali di fiducia per il sistema imprenditoriale italiano, ma non senza ombre. Da un lato, i settori dei servizi professionali e del turismo mostrano una dinamica significativa, dall'altro, commercio e manifattura restano ferme come l'artigianato, in cui cresce la componente delle costruzioni ma arretra quella manifatturiera.

Tra luglio e settembre il Registro delle imprese delle Camere di Commercio - sulla base di Movimprese, l'analisi trimestrale condotta da Unioncamere e InfoCamere - ha registrato complessivamente un saldo attivo di 15.227 attività economiche, frutto di 62.599 nuove iscrizioni e 47.372 cessazioni.

Nonostante il saldo positivo, il trimestre riflette una vitalità contenuta del sistema imprenditoriale. Il risultato si colloca al di sotto della media degli ultimi dieci anni, con un incremento sia delle nuove aperture che delle cessazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed il tasso di crescita nazionale si attesta stabilmente allo 0,26%, senza variazioni significative rispetto al 2023.

Nati-mortalità delle imprese in Italia per i principali settori di attività – III trimestre 2024

Valori assoluti e variazioni % dello stock di imprese rispetto al 30 giugno 2024 e allo stesso trimestre 2023 (per entità del saldo trimestrale)

SETTORI DI ATTIVITA'	Imprese registrate al 30.09.2024	Saldo trim	VAR. % III trim 2024	VAR. % III trim 2023
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	253.871	2.743	1,09	1,06
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	14.400	151	1,06	0,65
ISTRUZIONE	35.683	362	1,02	0,90
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	139.924	1.308	0,94	0,78
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	82.035	748	0,92	0,77
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	47.985	429	0,90	0,64
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	219.482	1.734	0,79	0,70
ATTIVITÀ DEI SERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	458.961	2.986	0,65	0,62
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	141.784	882	0,62	0,53
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	306.925	1.682	0,55	0,46
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	253.492	1.306	0,52	0,51
COSTRUZIONI	833.105	3.841	0,46	0,50
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	157.874	710	0,45	0,37
FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI	11.191	11	0,10	0,23
COMMERCIO	1.384.128	106	0,01	0,02
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	502.163	-108	-0,02	0,07
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA PESCA	694.644	-280	-0,04	-0,10

FONTE: UNIONCAMERE-INFOCAMERE, MOVIMPRESE

Dal punto di vista territoriale, il terzo trimestre 2024 evidenzia una crescita diffusa con tutte le regioni e macro-aree del Paese in attivo.

La Lombardia si conferma la regione più dinamica, registrando il saldo più elevato tra iscrizioni e cessazioni, con 3.322 nuove imprese e un tasso di crescita stabile allo 0,35%.

Milano e Roma continuano a mantenere un ruolo di primo piano con performance positive rispettivamente dello 0,46 e 0,44%.

Tra le province spiccano Rieti, Latina e Frosinone, che si collocano come le più performanti in termini di tasso di crescita (rispettivamente +1,44%, +0,59% e +0,50%). L'analisi dei dati, per aree geografiche, regioni e province, evidenzia - per il **Sud e per le Isole**, a settembre 2024, un tasso di crescita pari a +0,24%; in **Calabria** si registra una crescita pari a +0,19%, pur se inferiore a quella dello stesso trimestre dell'anno precedente.

Nati-mortalità per regioni e aree geografiche – III trimestre 2024

Valori assoluti e tassi di crescita % rispetto al 30 giugno 2024 e allo stesso trimestre 2023

REGIONI E AREE GEOGRAFICHE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo trimestrale	Imprese reg. al 30.09.2024	Tasso di crescita III trim. 2024	Tasso di crescita III trim. 2023
PIEMONTE	4.434	3.841	593	421.020	0,14	0,11
VALLE D'AOSTA	128	91	37	12.413	0,30	0,27
LOMBARDIA	11.155	7.833	3.322	943.934	0,35	0,35
TRENTINO - A. A.	1.110	791	319	112.870	0,28	0,41
VENETO	4.751	3.851	900	464.899	0,19	0,26
FRIULI - V. G.	979	837	142	97.288	0,15	0,20
LIGURIA	1.600	1.470	130	158.847	0,08	0,17
EMILIA ROMAGNA	4.725	3.895	830	436.235	0,19	0,24
TOSCANA	4.132	3.366	766	395.794	0,19	0,22
UMBRIA	918	688	230	91.088	0,25	0,02
MARCHE	1.485	1.226	259	145.844	0,18	0,19
LAZIO	7.400	4.568	2.832	596.352	0,47	0,44
ABRUZZO	1.392	1.011	381	144.794	0,26	0,21
MOLISE	253	198	55	33.134	0,17	0,09
CAMPANIA	6.358	4.498	1.860	599.213	0,31	0,30
PUGLIA	3.695	2.799	896	377.034	0,24	0,20
BASILICATA	504	386	118	58.351	0,20	0,16
CALABRIA	1.647	1.302	345	184.282	0,19	0,22
SICILIA	4.358	3.378	980	475.192	0,21	0,15
SARDEGNA	1.575	1.343	232	167.215	0,14	0,16
NORD-OVEST	17.317	13.235	4.082	1.536.214	0,27	0,27
NORD-EST	11.565	9.374	2.191	1.111.292	0,20	0,26
CENTRO	13.935	9.848	4.087	1.229.078	0,33	0,31
SUD E ISOLE	19.782	14.915	4.867	2.039.215	0,24	0,22
ITALIA	62.599	47.372	15.227	5.915.799	0,26	0,26

FONTE: UNIONCAMERE-INFOCAMERE, MOVIMPRESE

La Camera di Commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia, nell'ambito del monitoraggio dell'andamento dell'economia locale, contestualizzata nel più ampio quadro del sistema Paese, attenziona e condivide le indagini realizzate periodicamente in ambito di sistema per farne patrimonio comune con i partner territoriali, quale piattaforma programmatica di sviluppo integrato e sostenibile di imprese e territorio.

Per quanto riguarda il periodo tra luglio e settembre 2024, l'analisi trimestrale condotta da Unioncamere e InfoCamere - ha rilevato per le province di Catanzaro Crotone Vibo Valentia un saldo attivo di 58 attività economiche, come differenza tra 581 nuove iscrizioni e 523 cessazioni di attività, con un tasso di crescita trimestrale dello stock - rispetto al 30 giugno 2024 - pari al + 0,09%. Al 30 settembre 2024 sono 65.219 le imprese registrate nelle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, di cui 57.112 attive.

Imprese registrate e attive, iscrizioni e cessazioni imprese nelle province di Catanzaro Crotone Vibo Valentia - III trimestre 2024

Valori assoluti e variazioni % dello stock di imprese rispetto al 30 giugno 2024

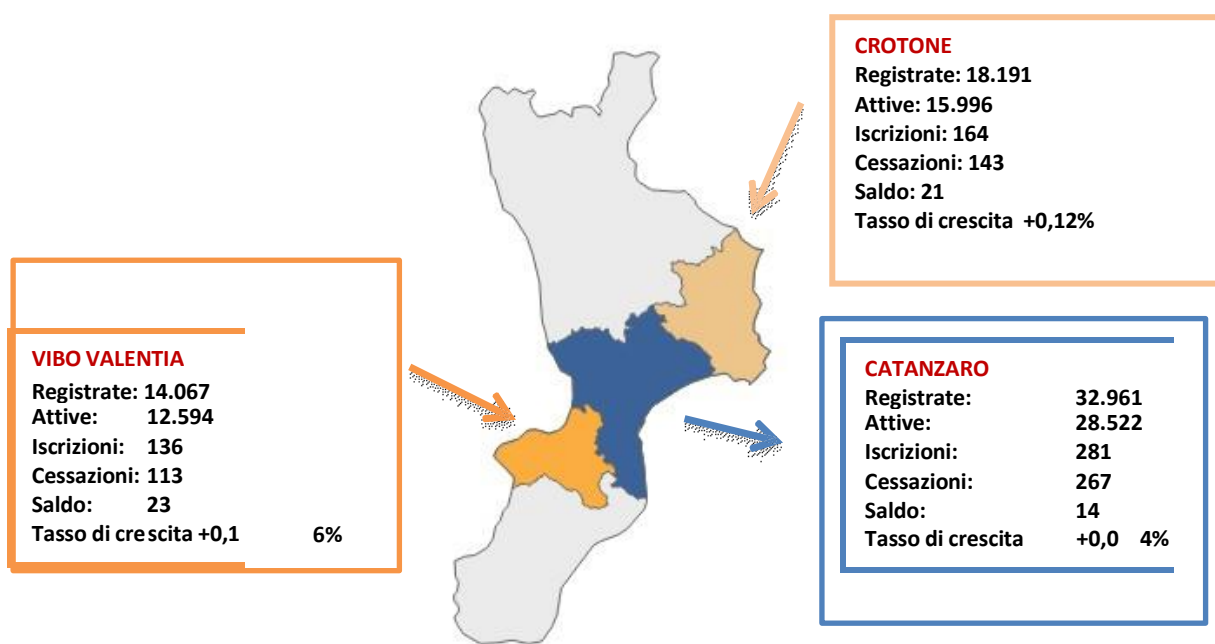
IMPRESE	IMPRESE AL 30.09.2024	TASSO DI CRESCITA III TRIM 2024
REGISTRATE	65.219	+0,09%
ATTIVE	57.112	+0,10%
ISCRIZIONI	581	+0,89%
CESSAZIONI	523	+0,80%
SALDO	58	

FONTE: UNIONCAMERE-INFOCAMERE, MOVIMPRESE

Guardando ai singoli territori di competenza dell'Ente Camerale, è la provincia di Vibo Valentia che presenta il tasso di crescita trimestrale dello stock più elevato, nel confronto col trimestre precedente (+ 0,16%). Seguono, Crotone con +0,12% e Catanzaro con +0,04%.

Nella provincia di Catanzaro si rileva il maggior numero di imprese registrate nel trimestre, 32.961, (di cui 28.522 attive); Crotone registra 18.191 imprese (di cui 15.996 attive) e Vibo Valentia 14.067 imprese (di cui 12.594 attive).

Variazioni, dunque - seppur di segno positivo - poco significative, non solo attraverso l'analisi dei tassi di crescita in percentuale, ma anche attraverso la rilevazione dei valori assoluti dei saldi tra le iscrizioni e le cessazioni nel trimestre di riferimento rispetto al precedente.



FONTE: UNIONCAMERE-INFOCAMERE, MOVIMPRESE

TOTALE IMPRESE – III trimestre 2024

Iscrizioni, cessazioni, saldi e tassi di crescita trimestrali per province

Valori assoluti e tassi di crescita % rispetto al 30 giugno 2024

PROVINCE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo trim	Tasso di crescita trim	PROVINCE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo trim	Tasso di crescita trim
RIETI	325	112	213	1,44%	SALERNO	1.148	894	254	0,21%
LATINA	718	388	330	0,59%	ALESSANDRIA	404	320	84	0,21%
FROSINONE	605	365	240	0,50%	AREZZO	363	290	73	0,21%
MILANO	4.957	3.189	1.768	0,46%	ANCONA	402	324	78	0,20%
ROMA	5.388	3.435	1.953	0,44%	RAGUSA	365	292	73	0,20%
NAPOLI	3.473	2.266	1.207	0,39%	GENOVA	805	640	165	0,20%
COMO	545	378	167	0,35%	NOVARA	307	251	56	0,19%
BRESCIA	1.328	922	406	0,35%	PARMA	437	355	82	0,19%
VERONA	1.030	718	312	0,34%	RAVENNA	418	348	70	0,19%
ASTI	241	167	74	0,33%	NUORO	291	234	57	0,18%
PESCARA	418	298	120	0,33%	ASCOLI P.	210	171	39	0,18%
BERGAMO	1.036	738	298	0,33%	ENNA	123	96	27	0,18%
GROSSETO	246	152	94	0,33%	TARANTO	479	387	92	0,18%
MATERA	202	134	68	0,32%	LECCO	266	223	43	0,17%
LODI	200	150	50	0,32%	CAMPOBASSO	181	140	41	0,17%
AGRIGENTO	389	262	127	0,31%	FOGGIA	657	539	118	0,17%
CASERTA	1.075	769	306	0,31%	VIBO V.	136	113	23	0,16%
MONZA-BRIANZA	848	629	219	0,30%	MASSA C.	207	171	36	0,16%
AOSTA	128	91	37	0,30%	TERNI	236	201	35	0,16%
TRENTO	551	402	149	0,29%	TREVISIO	818	682	136	0,16%
PALERMO	930	634	296	0,29%	ISERNIA	72	58	14	0,16%
GORIZIA	103	76	27	0,29%	VICENZA	775	652	123	0,16%
BARI	1.361	955	406	0,29%	SIENA	270	228	42	0,15%
MODENA	816	620	196	0,28%	LUCCA	420	357	63	0,15%
PERUGIA	682	487	195	0,28%	MACERATA	327	277	50	0,15%
BELLUNO	160	119	41	0,28%	CREMONA	282	242	40	0,14%
BRINDISI	382	274	108	0,28%	MANTOVA	377	325	52	0,14%
PESARO -URBINO	378	284	94	0,28%	AVELLINO	391	333	58	0,14%
BOLZANO	559	389	170	0,28%	PORDENONE	241	207	34	0,13%
BIELLA	170	126	44	0,27%	POTENZA	302	252	50	0,13%
L'AQUILA	273	193	80	0,27%	UDINE	436	375	61	0,13%
PADOVA	958	707	251	0,27%	TRIESTE	199	179	20	0,13%
RIMINI	412	307	105	0,27%	VENEZIA	781	686	95	0,13%
VITERBO	364	268	96	0,26%	LIVORNO	322	282	40	0,12%
CALTANISSETTA	215	151	64	0,26%	CROTONE	164	143	21	0,12%
TRAPANI	416	296	120	0,25%	CAGLIARI	692	618	74	0,11%
REGGIO C.	474	344	130	0,25%	FORLI'CESENA	414	371	43	0,11%
SASSARI	481	347	134	0,24%	REGGIO E.	548	491	57	0,11%
TERAMO	336	250	86	0,24%	BENEVENTO	271	236	35	0,10%
FIRENZE	1.086	835	251	0,24%	LA SPEZIA	230	212	18	0,09%
CATANIA	1.014	762	252	0,24%	TORINO	2.405	2.227	178	0,08%
BOLOGNA	1.070	849	221	0,24%	IMPERIA	291	276	15	0,06%
CUNEO	665	510	155	0,24%	VERCELLI	135	127	8	0,05%
PIACENZA	316	249	67	0,23%	CATANZARO	281	267	14	0,04%
COSENZA	592	435	157	0,23%	PISTOIA	328	329	-1	0,00%
LECCE	816	644	172	0,23%	FERMO	168	170	-2	-0,01%
VARESE	719	565	154	0,23%	FERRARA	294	305	-11	-0,03%
PRATO	464	389	75	0,23%	VERBANO C.O.	107	113	-6	-0,05%
PISA	426	333	93	0,22%	ROVIGO	229	287	-58	-0,23%
CHIETI	365	270	95	0,22%	SAVONA	274	342	-68	-0,24%
SONDRIO	134	104	30	0,22%	ORISTANO	111	144	-33	-0,24%
MESSINA	529	394	135	0,21%	SIRACUSA	377	491	-114	-0,29%
PAVIA	463	368	95	0,21%	ITALIA	62.599	47.372	15.227	0,26%

FONTE: UNIONCAMERE-INFOCAMERE, MOVIMPRESE

Le *imprese individuali* continuano a rappresentare la forma giuridica più ricorrente (per il 63,2% delle imprese registrate nel trimestre), ma diminuiscono rispetto al trimestre precedente (-0,11%) La più dinamica è la *società di capitale* (con un tasso di crescita trimestrale pari al +0,62%).

Crescono pure le “*altre forme*” del +0,54%.

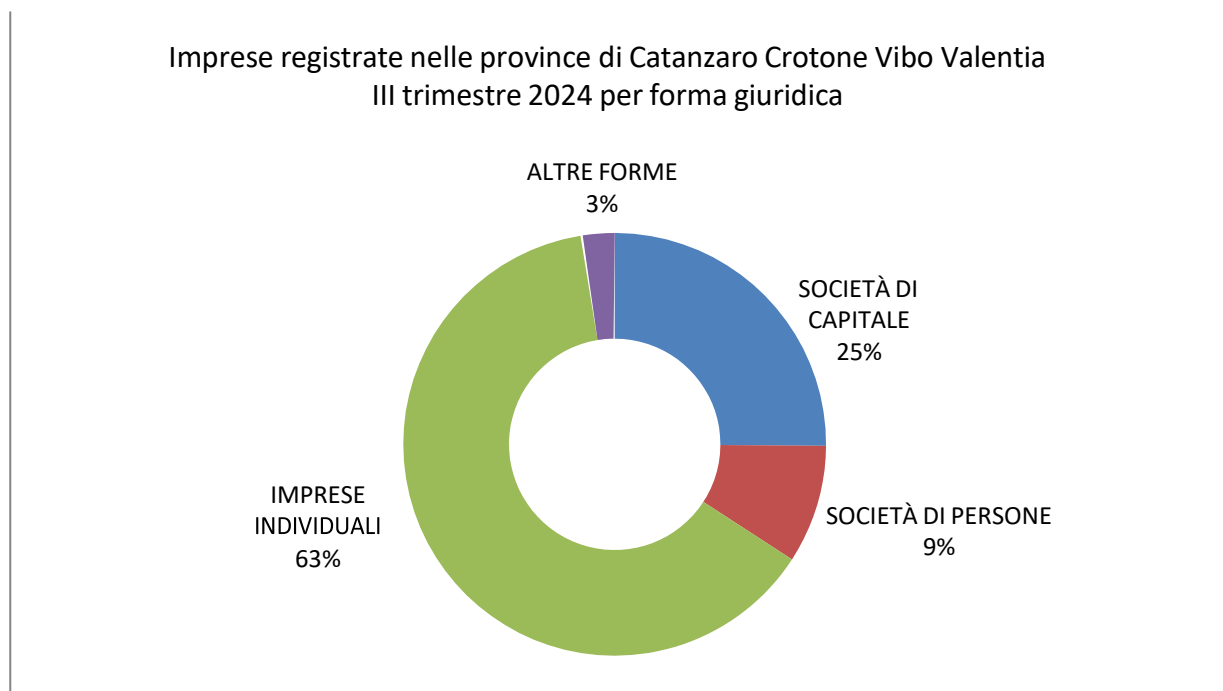
Da segnalare, invece, oltre che per le imprese individuali - il bilancio negativo *delle società di persone* (-0,14%).

Imprese registrate e tassi di crescita nelle province di Catanzaro Crotone Vibo Valentia III trimestre 2024 per forma giuridica

Valori assoluti e variazioni % dello stock di imprese rispetto al 30 giugno 2024

FORME GIURIDICHE	IMPRESE REGistrate AL 30.09.2024	TASSO DI CRESCITA III TRIM 2024
SOCIETÀ DI CAPITALE	16.380	+0,62%
SOCIETÀ DI PERSONE	5.901	-0,14%
IMPRESE INDIVIDUALI	41.248	-0,11%
ALTRE FORME	1.690	+0,54%

FONTE: UNIONCAMERE-INFOCAMERE, MOVIMPRESE



FONTE: UNIONCAMERE-INFOCAMERE, MOVIMPRESE

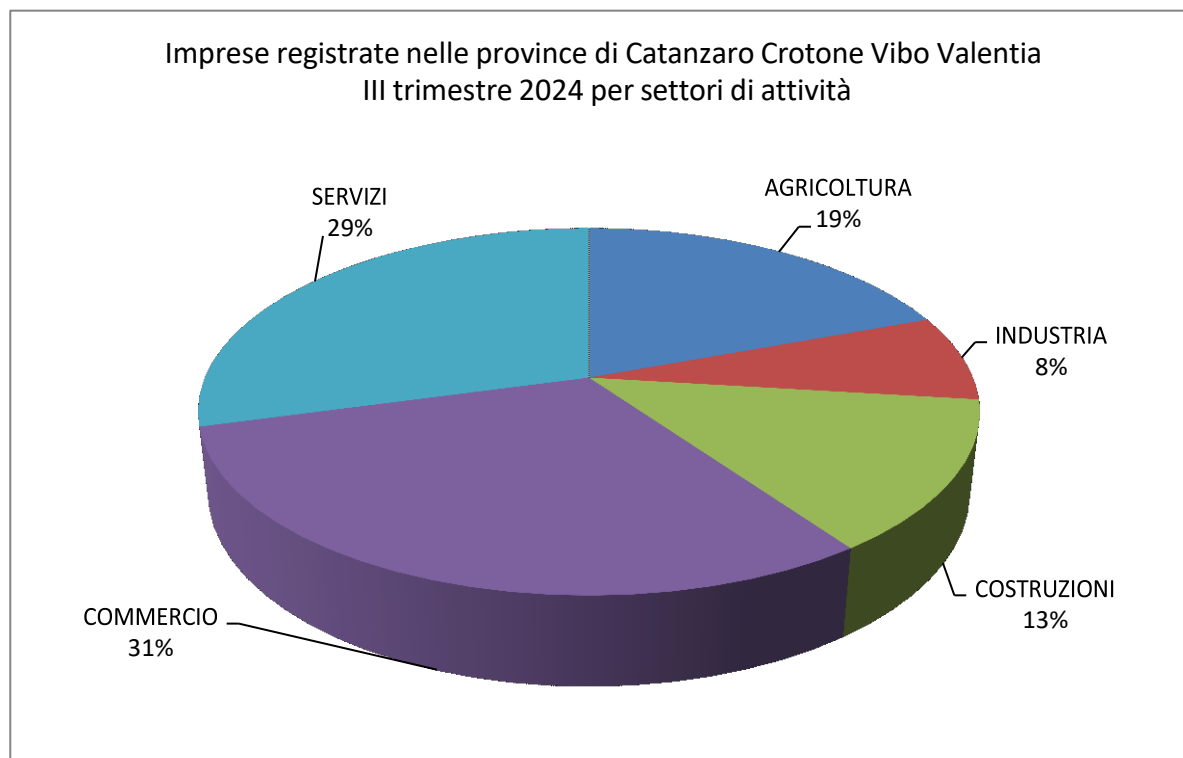
La crescita del trimestre nelle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia non interessa tutto il tessuto produttivo.

Crescono i settori *Servizi* (+1,05%) e delle *Costruzioni* (+0,32%), mentre i settori *commercio*, *agricoltura*, *industria e manifatturiero* mostrano variazioni trimestrali dello stock di imprese di segno negativo, anche se, comunque, poco significative.

Imprese registrate nelle province di Catanzaro Crotona Vibo Valentia per i principali settori di attività – III trimestre 2024 - Valori assoluti e variazioni % dello stock di imprese rispetto al 30 giugno 2024

SETTORI DI ATTIVITA'	Imprese registrate al 30.09.2024	Tasso di crescita III trim 2024
AGRICOLTURA	11.741	-0,26%
INDUSTRIA	4.598	-0,04%
COSTRUZIONI	8.058	+0,32%
COMMERCIO	18.556	-0,17%
SERVIZI	17.747	+1,05%

FONTE: UNIONCAMERE-INFOCAMERE, MOVIMPRESE (l'analisi per settore esclude le imprese non classificate)



FONTE: UNIONCAMERE-INFOCAMERE, MOVIMPRESE

Nelle tre province il settore *commercio* è quello maggiormente rappresentativo del tessuto imprenditoriale (31%); a seguire, il settore dei *servizi* (29%), *agricoltura* (19%), *costruzioni* (13%) e *industria* (8%).

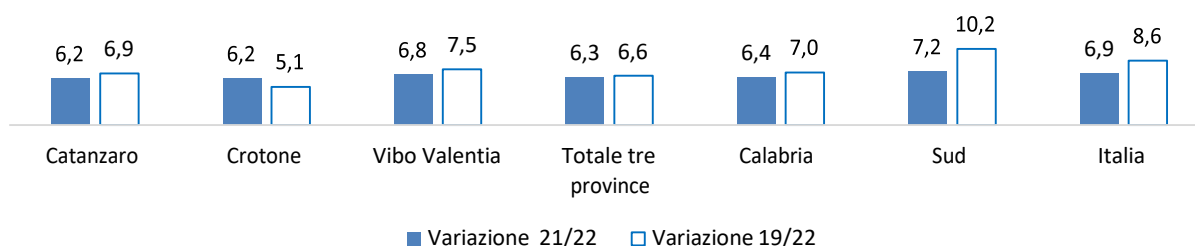
LA PRODUZIONE DI RICCHEZZA

Anno 2022 (ultimi dati disponibili)

Nel 2022, il valore aggiunto del sistema produttivo delle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia mostra una accelerazione della crescita, evidenziando un incremento (a prezzi correnti anno base 2015) del +6,3% rispetto al 2021 e del 6,6% rispetto all'anno 2019.

Complessivamente, le tre province hanno registrato un incremento del tutto simile a quello regionale (+6,4%), ancorché leggermente inferiore rispetto al dato italiano (+6,9%). In particolare, nel 2022, la provincia di Catanzaro ha mostrato una dinamica del valore aggiunto del +6,2%, quella di Vibo Valentia del +6,8% e, infine, la provincia di Crotone ha registrato una variazione del +6,2%.

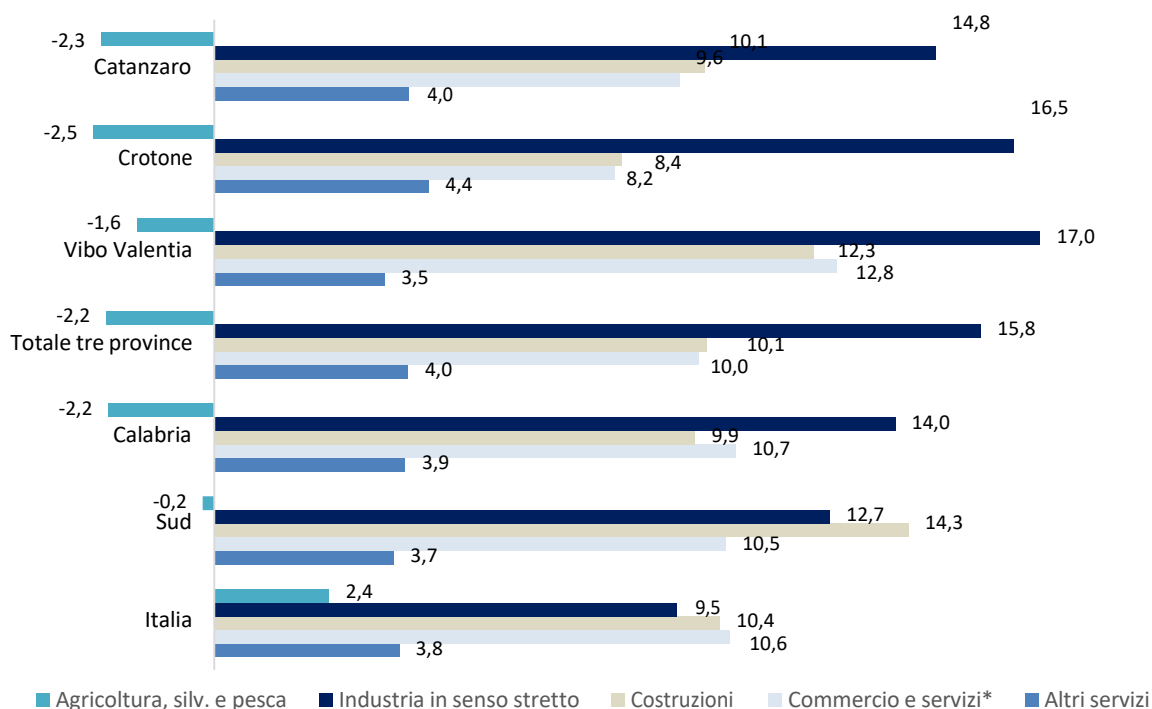
Andamento del valore aggiunto nel 2022 e nel periodo 2019 – 2022 (In %)



FONTE: CENTRO STUDI DELLE CCIAA G. TAGLIACARNE - UNIONCAMERE

La spinta sul valore aggiunto nel 2022 per le province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia proviene principalmente dall'industria in senso stretto, che cresce del +15,8%, superando l'incremento regionale e nazionale. Settore che, pesando per quasi il 10% sul totale delle tre province, supera di oltre 2 punti percentuali il peso del comparto medio calabrese. Favorevole anche la dinamica per il settore delle costruzioni e per quello del commercio e servizi che, con un incremento percentuale di 10 punti ciascuno, si allineano alla crescita della Calabria.

Andamento del valore aggiunto per settore nel 2022 (in %)

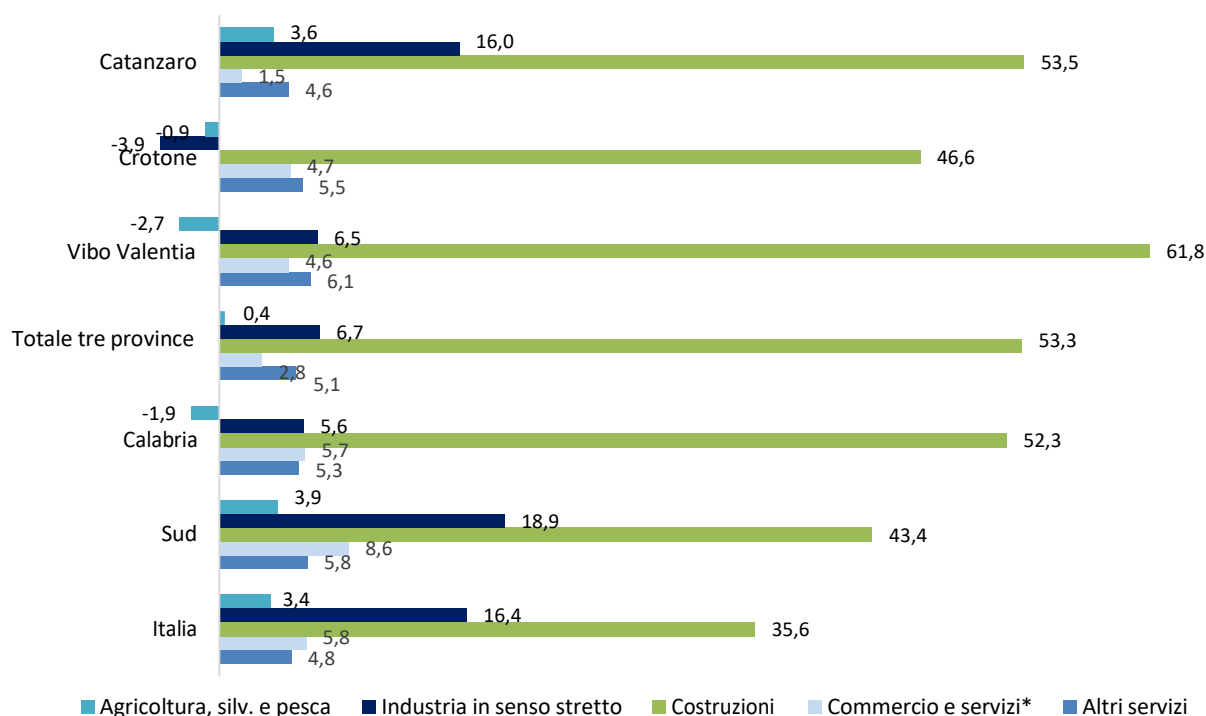


*Settore comprendente: commercio, riparazioni, trasporti e magazzinaggio, alloggio e ristorazione, informazione e comunicazione

FONTE: CENTRO STUDI DELLE CCIAA G. TAGLIACARNE - UNIONCAMERE

Negative le performance dell'agricoltura nell'anno 2022, che decrementano del -2,2% in linea con il valore calabrese, ed in controtendenza con il dato nazionale, che - invece - registra una crescita del +2,4%. Gli altri servizi crescono del +4% nelle tre province, leggermente superiore al dato nazionale (+3,8%). La dinamica del triennio 2019-2022, invece, vede un deciso incremento del settore edile che, nelle tre province, aumenta del +53,3%, superando la crescita della Calabria (+52,3%) e quella dell'Italia (+35,6%).

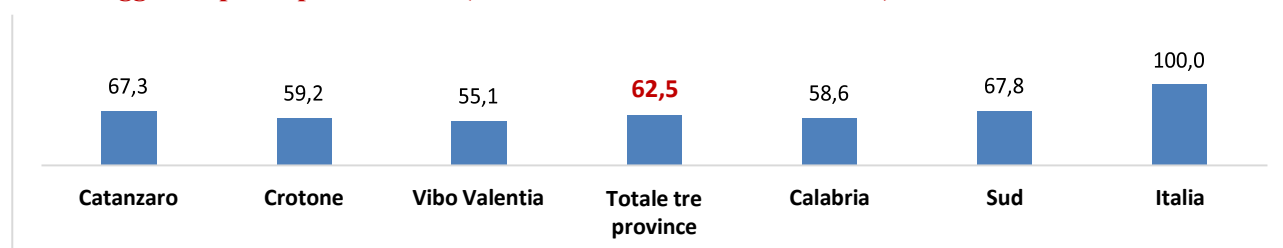
Andamento del valore aggiunto per settore nel periodo 2019 - 2022 (in %)



*Settore comprendente: commercio, riparazioni, trasporti e magazzinaggio, alloggio e ristorazione, informazione e comunicazione
 FONTE: CENTRO STUDI DELLE CCIAA G. TAGLIACARNE - UNIONCAMERE

In termini di risultato per abitante, nel 2022, le tre province si attestano su un valore poco superiore ai 18 mila euro pro capite, pari al 62,5% della media nazionale. La provincia di Catanzaro traina il gruppo delle tre province, con quasi 20 mila euro pro-capite ed un valore del 67,3% rispetto alla media nazionale, mentre il valore aggiunto pro capite di Vibo Valentia supera leggermente i 16 mila euro, pari al 55,1% del valore italiano. Le province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia si collocano rispettivamente 83-esima, 99-esima e 104-esima nel ranking delle province italiane; nello specifico, Catanzaro perde una posizione rispetto al 2021, Vibo Valentia ne guadagna una, mentre Crotone resta stabile.

Valore aggiunto pro capite nel 2022 (In numero indice con Italia = 100)



FONTE: CENTRO STUDI DELLE CCIAA G. TAGLIACARNE - UNIONCAMERE

**Graduatoria delle province italiane in base al valore aggiunto a prezzi base e correnti pro-capite
Anno 2022**

POS	PROVINCIA	VALORE AGGIUNTO PROCAPITE (€)	VARIAZIONI POS RISPETTO AL 2019	POS	PROVINCIA	VALORE AGGIUNTO PROCAPITE (€)	VARIAZIONI POS RISPETTO AL 2019
1	Milano	55.482,93	0	55	Lodi	27.280,66	-7
2	Bolzano/Bozen	49.176,61	0	56	Livorno	26.898,12	-2
3	Bologna	41.737,48	1	57	Biella	26.745,64	-6
4	Trento	40.513,00	1	58	Ferrara	26.336,96	-3
5	Parma	40.186,67	2	59	Asti	25.968,39	0
6	Valle d'Aosta	39.592,88	2	60	Pistoia	25.937,54	-2
7	Modena	38.613,31	2	61	Chieti	25.828,67	-1
8	Roma	37.546,79	-2	62	L'Aquila	25.623,01	-1
9	Reggio nell'Emilia	37.300,40	1	63	Massa-Carrara	25.156,09	0
10	Firenze	37.060,32	-7	64	Terni	25.140,11	6
11	Vicenza	36.526,69	3	65	Grosseto	24.982,09	3
12	Trieste	36.086,97	0	66	Pavia	24.469,79	-4
13	Padova	35.614,89	3	67	Pescara	24.256,98	-1
14	Genova	35.028,61	-3	68	Fermo	24.118,97	-3
15	Verona	34.928,93	2	69	Imperia	24.024,22	0
16	Piacenza	34.716,94	3	70	Latina	23.977,57	3
17	Treviso	34.308,15	3	71	Teramo	23.972,34	0
18	Brescia	33.905,11	-3	72	Verbano-Cusio-Ossola	23.948,45	-8
19	Bergamo	33.779,36	-1	73	Frosinone	23.151,94	-1
20	Cuneo	33.743,26	2	74	Bari	23.036,80	0
21	Forlì-Cesena	33.511,46	2	75	Matera	22.985,63	7
22	Cremona	32.943,15	5	76	Campobasso	22.662,61	-1
23	Belluno	32.791,70	-10	77	Sassari	21.509,52	0
24	Pisa	32.637,59	1	78	Isernia	21.398,23	0
25	Ravenna	32.451,82	3	79	Viterbo	21.065,88	-3
26	Torino	32.339,68	-5	80	Rieti	20.945,33	1
27	Pordenone	31.913,92	5	81	Napoli	20.108,90	-1
28	Udine	31.817,19	2	82	Nuoro	20.021,51	1
29	La Spezia	31.730,09	9	83	Catanzaro	19.986,23	-4
30	Mantova	31.526,58	-1	84	Brindisi	19.616,63	7
31	Ancona	31.327,58	6	85	Salerno	19.489,55	1
32	Monza e della Brianza	31.218,74	2	86	Oristano	19.413,03	1
33	Lecco	31.206,47	-2	87	Palermo	19.192,79	-3
34	Siena	31.072,52	-1	88	Taranto	18.952,99	4
35	Novara	31.053,36	0	89	Messina	18.798,17	-1
36	Prato	30.858,45	-12	90	Foggia	18.727,49	-1
37	Venezia	30.652,99	-11	91	Avellino	18.704,74	-1
38	Vercelli	29.858,51	9	92	Catania	18.688,28	-7
39	Lucca	29.547,89	7	93	Ragusa	18.218,78	0
40	Sondrio	29.543,26	-4	94	Reggio Calabria	18.019,72	1
41	Varese	29.095,72	-1	95	Benevento	18.011,94	4
42	Savona	28.897,95	8	96	Lecce	17.968,52	1
43	Rimini	28.854,84	-4	97	Caserta	17.930,56	1
44	Arezzo	28.788,55	-3	98	Siracusa	17.853,65	-4
45	Pesaro e Urbino	28.677,39	4	99	Crotone	17.572,48	-3
46	Alessandria	28.673,86	-2	100	Barletta-Andria-Trani	16.775,83	1
47	Potenza	28.252,68	20	101	Caltanissetta	16.689,20	5
48	Ascoli Piceno	28.062,82	8	102	Sud Sardegna	16.538,77	3
49	Perugia	27.796,98	4	103	Enna	16.444,46	0
50	Cagliari	27.605,38	-7	104	Vibo Valentia	16.372,46	-2
51	Como	27.519,91	-6	105	Trapani	16.257,84	-5
52	Macerata	27.507,44	0	106	Cosenza	15.794,49	-2
53	Rovigo	27.438,81	4	107	Agrigento	15.665,42	0
54	Gorizia	27.284,92	-12		ITALIA	29.702,96	

FONTE: ELABORAZIONI SU DATI CENTRO STUDI TAGLIACARNE – UNIONCAMERE E ISTAT

Graduatoria delle province italiane in base alla variazione percentuale del valore aggiunto a prezzi base e correnti fra 2021 e 2022

POS	PROVINCIA	VARIAZIONE PERCENTUALE	POS	PROVINCIA	VARIAZIONE PERCENTUALE
1	Potenza	16,4	55	Modena	6,3
2	Bolzano/Bozen	12,4	56	Macerata	6,3
3	Trento	11,8	57	Catanzaro	6,2
4	Matera	11,5	58	Crotone	6,2
5	Valle d'Aosta	10,9	59	Parma	6,2
6	Latina	10,4	60	Milano	6,2
7	Savona	10,1	61	Cremona	6,1
8	Genova	10,0	62	Bologna	6,1
9	Frosinone	9,8	63	Agrigento	6,0
10	La Spezia	9,4	64	Sud Sardegna	6,0
11	Prato	9,3	65	Forlì-Cesena	6,0
12	Lucca	9,3	66	Monza e della Brianza	6,0
13	Firenze	8,8	67	Cosenza	6,0
14	Arezzo	8,8	68	Trapani	6,0
15	Brindisi	8,8	69	Ravenna	6,0
16	Pisa	8,5	70	Sondrio	6,0
17	Venezia	8,3	71	Lecco	6,0
18	Livorno	8,2	72	Ancona	6,0
19	Padova	8,1	73	Sassari	5,9
20	Imperia	8,1	74	Pesaro e Urbino	5,9
21	Campobasso	8,0	75	Brescia	5,9
22	Pistoia	8,0	76	Trieste	5,9
23	Bari	8,0	77	Mantova	5,8
24	Siena	8,0	78	Siracusa	5,8
25	Rieti	7,9	79	Pavia	5,7
26	Verona	7,8	80	Gorizia	5,7
27	Roma	7,8	81	Como	5,7
28	Barletta-Andria-Trani	7,7	82	Fermo	5,7
29	Lecce	7,7	83	Lodi	5,6
30	Belluno	7,7	84	Vercelli	5,6
31	Massa-Carrara	7,7	85	Reggio nell'Emilia	5,6
32	Grosseto	7,7	86	Enna	5,5
33	Isernia	7,5	87	Oristano	5,5
34	Vicenza	7,3	88	Varese	5,4
35	Napoli	7,3	89	Udine	5,4
36	Benevento	7,3	90	Nuoro	5,4
37	Viterbo	7,1	91	Novara	5,4
38	Rovigo	7,0	92	Caltanissetta	5,4
39	Catania	6,9	93	Perugia	5,3
40	Reggio Calabria	6,9	94	Verbano-Cusio-Ossola	5,1
41	Taranto	6,8	95	Cagliari	5,1
42	Salerno	6,8	96	Ferrara	5,1
43	Vibo Valentia	6,8	97	Alessandria	4,8
44	Avellino	6,7	98	Pordenone	4,7
45	Foggia	6,6	99	Terni	4,7
46	Treviso	6,6	100	Biella	4,7
47	Rimini	6,6	101	Torino	4,6
48	Ascoli Piceno	6,5	102	Teramo	4,5
49	Caserta	6,5	103	Cuneo	4,5
50	Messina	6,4	104	Pescara	4,4
51	Bergamo	6,4	105	Asti	4,3
52	Ragusa	6,3	106	Chieti	4,1
53	Piacenza	6,3	107	L'Aquila	3,7
54	Palermo	6,3		ITALIA	6,9

FONTE: ELABORAZIONI SU DATI CENTRO STUDI TAGLIACARNE – UNIONCAMERE E ISTAT

IL COMMERCIO CON L'ESTERO

I° semestre 2024

Il tessuto produttivo delle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia conta un valore dell'export nel primo semestre del 2024 di circa 176 milioni di euro, registrando una crescita significativa del +19,9%; crescita più elevata rispetto a quella della Calabria (+18,6%), che compare

- nel confronto con le altre regioni - tra le regioni più dinamiche all'export dopo la Sardegna (+18,8%), e insieme a Molise (+14,2%), Campania (+8,8%) e Toscana (+8,7%). Risultanze positive ed in controtendenza rispetto al dato nazionale, che registra una contrazione delle esportazioni pari al -1,1%.

Le tre province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia costituiscono il 35,1% del totale del valore delle esportazioni regionali. In particolare, la provincia di Crotone ha incrementato il valore delle sue esportazioni, passando dai 22 milioni del primo semestre 2023 a circa 82 milioni nei primi sei mesi del 2024, con un tasso di crescita, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, del +267,7%.

Tale risultato è frutto del marcato incremento delle vendite all'estero dei prodotti delle attività manifatturiere, che rappresentano circa il 98% del valore totale delle esportazioni, con un tasso di crescita del 19,6% rispetto al 2023.

Il commercio con l'estero al I° semestre 2024 e variazione I° semestre 2024/I° semestre 2023

Valori assoluti in euro e variazioni %

TERRITORIO	IMPORT (valori in euro)	EXPORT (valori in euro)	VARIAZIONE IMPORT (%)	VARIAZIONE EXPORT (%)
CATANZARO	89.815.082	77.581.924	2,8	-24,2
CROTONE	52.440.935	81.637.270	40,1	267,7
VIBO VALENTIA	55.906.507	16.448.367	-0,5	-25,0
CATANZARO CROTONE VIBO VALENTIA	198.162.524	175.667.561	9,5	19,9
CALABRIA	559.895.894	501.175.117	7,7	18,6
ITALIA	283.177.684.611	309.126.786.125	-7,5	-1,1

FONTE: ISTAT

Significativa è l'incidenza del valore delle esportazioni delle tre province dei prodotti della filiera TAC - tessili, abbigliamento, calzaturiero - con la provincia di Crotone che guida l'incremento passando da un valore delle esportazioni di 115 mila euro nel primo semestre del 2023 ad un valore che supera i 31 milioni di euro nei primi sei mesi del 2024.

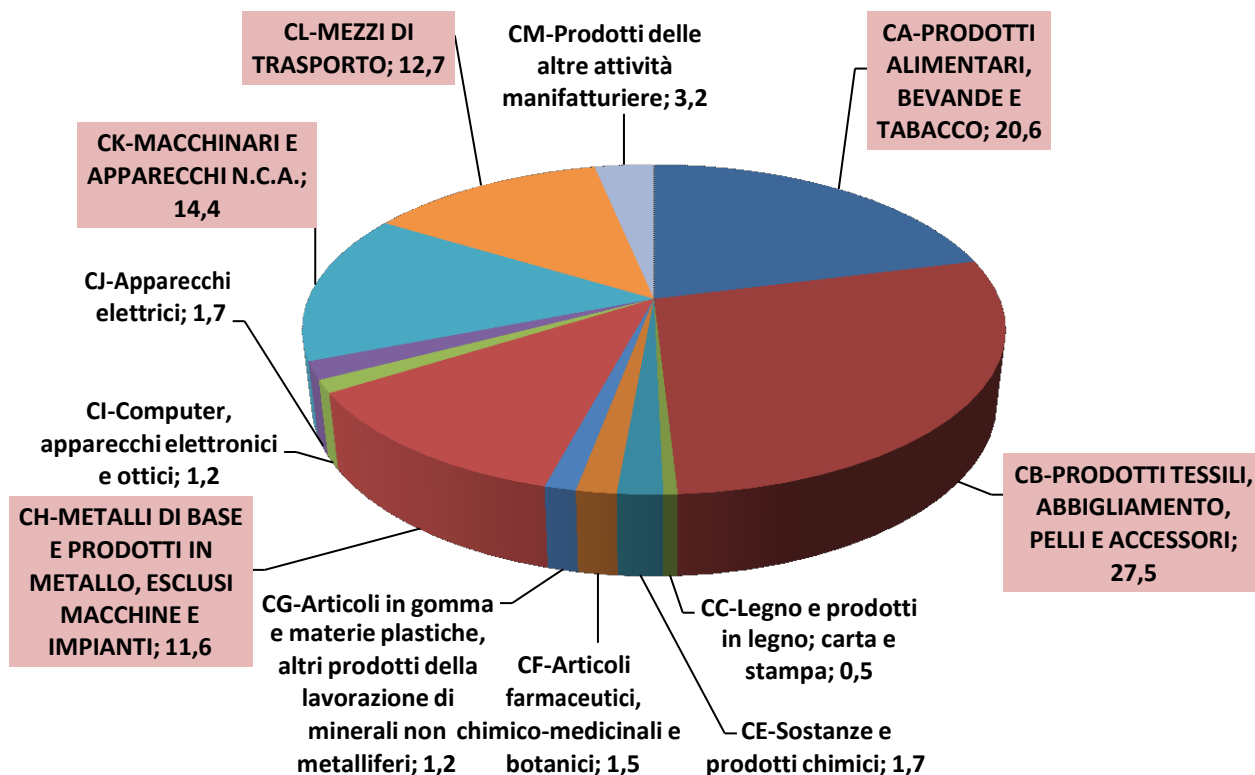
Per quanto concerne la composizione settoriale dell'export delle tre province, oltre ai prodotti della filiera TAC (27,5%), incidono fortemente sul valore delle esportazioni i prodotti alimentari, bevande e tabacco (20,6%), macchinari ed apparecchi n.c.a. (14,4%), mezzi di trasporto (12,7%) e metalli e prodotti in metallo (11,6%).

L'export delle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia della filiera TAC copre il 98% dell'intero settore regionale, quello dei mezzi di trasporto il 92%, quello della fabbricazione di apparecchiature elettroniche l'86% e quello dei prodotti in metallo 75,6%, rivelando importanti potenzialità di sviluppo sui mercati internazionali.

Le esportazioni nelle province di Catanzaro Crotone Vibo Valentia al I° semestre 2024

Prodotti delle attività manifatturiere

Incidenza del valore delle esportazioni sul totale (%)

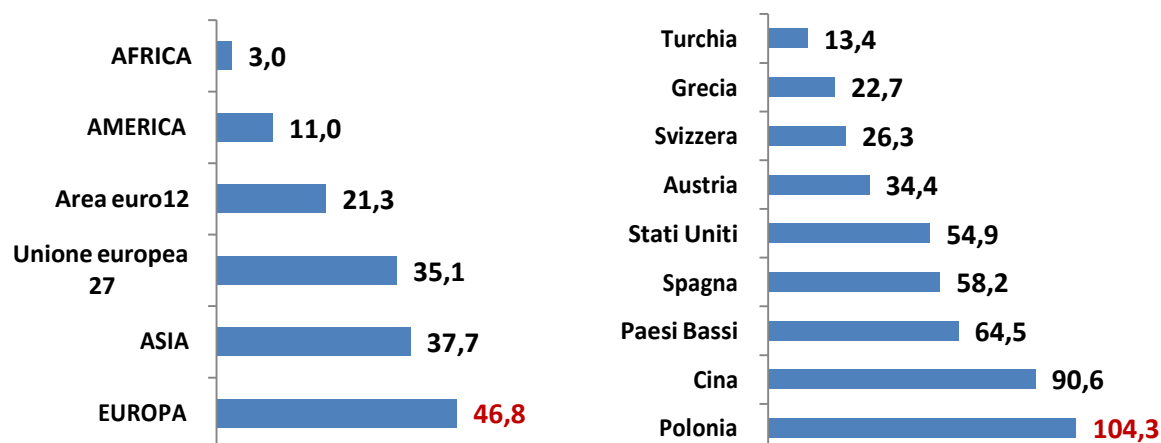


FONTE: ISTAT

L'export di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia è orientato verso *l'EUROPA* (incidenza pari al 46,8%) e verso *l'ASIA* (con un peso del 37,7%), ma mentre verso il mercato europeo si rileva nel primo semestre del 2024 una decrescita pari al -27,6% rispetto al 2023, cresce significativamente la variazione percentuale verso i Paesi asiatici (+608,2%). Svizzera (8,6%), Stati Uniti (8,4%), Germania (7,4%) e Spagna (5,1%) sono i Paesi con maggiore incidenza del valore dell'export nelle tre province. Per la Germania si registra una significativa contrazione della crescita rispetto al 2023 (-42,7%), mentre il tasso di crescita più elevato si riscontra per la Polonia (104,3%). Rilevanti anche i flussi verso la Cina, i Paesi Bassi, la Spagna e gli Stati Uniti.

Le esportazioni nelle province di Catanzaro Crotone Vibo Valentia al I° semestre 2024

PAESI - Incidenza del valore delle esportazioni sul totale (%) e variazioni I° semestre 2024/I° semestre 2023



FONTE: ISTAT

Le importazioni nelle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia hanno conosciuto un incremento del +9,5%, maggiore del dato regionale (+7,7%) e con un valore superiore ai 198 milioni di euro nel primo semestre 2024.

La somma del valore delle importazioni delle tre province rappresenta il 35,4% del valore delle importazioni calabresi.

In particolare, tra le tre province, Catanzaro registra il valore più alto delle importazioni (45,3% sul totale), pari al 16% del totale delle importazioni in Calabria, mentre il tasso di crescita più elevato delle importazioni, nel primo semestre 2024 - rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente - si rileva per Crotone (+40,1%).

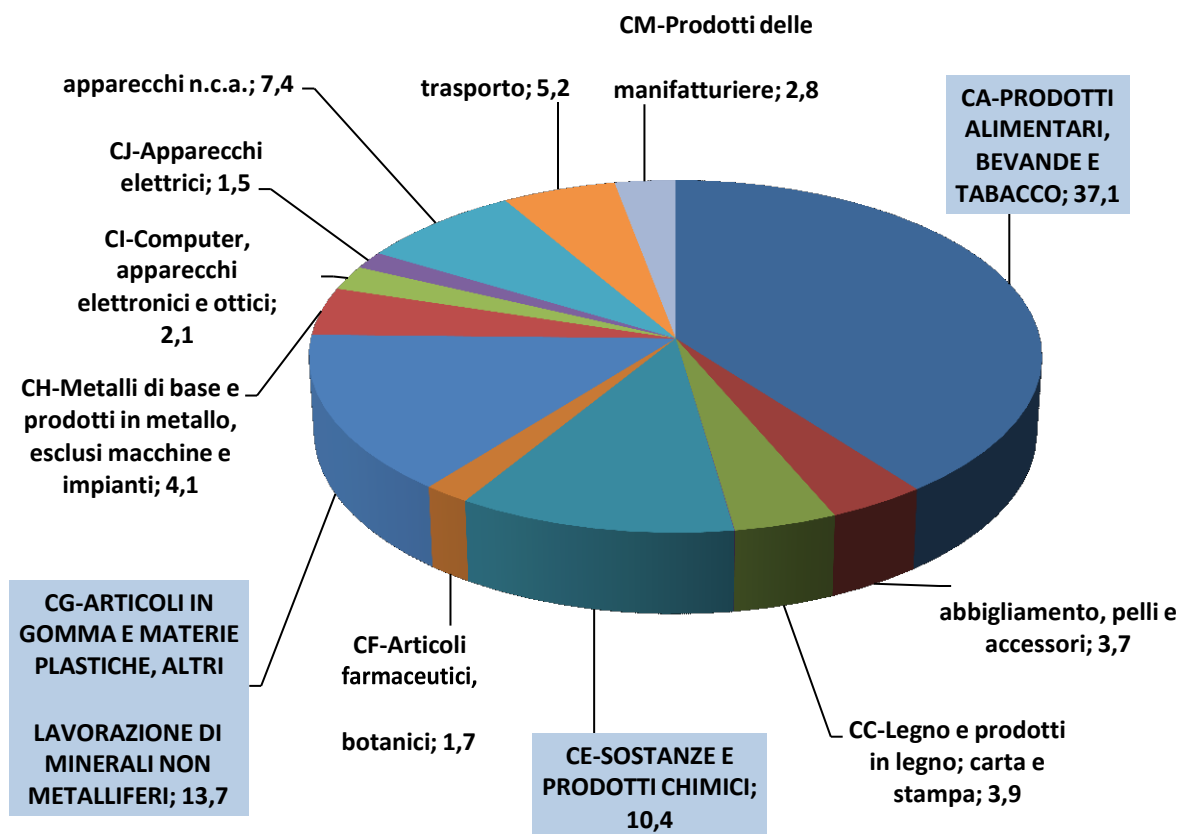
Il valore più alto (37,1%) delle importazioni per settore, nelle tre province, riguarda l'alimentare, che costituisce il 47% dell'import regionale.

Gli incrementi più significativi, invece, hanno interessato i settori dei mezzi di trasporto e dei prodotti delle attività dei servizi di informazione e comunicazione.

Le importazioni nelle province di Catanzaro Crotone Vibo Valentia al I° semestre 2024

Prodotti delle attività manifatturiere

Incidenza del valore delle esportazioni sul totale (%)



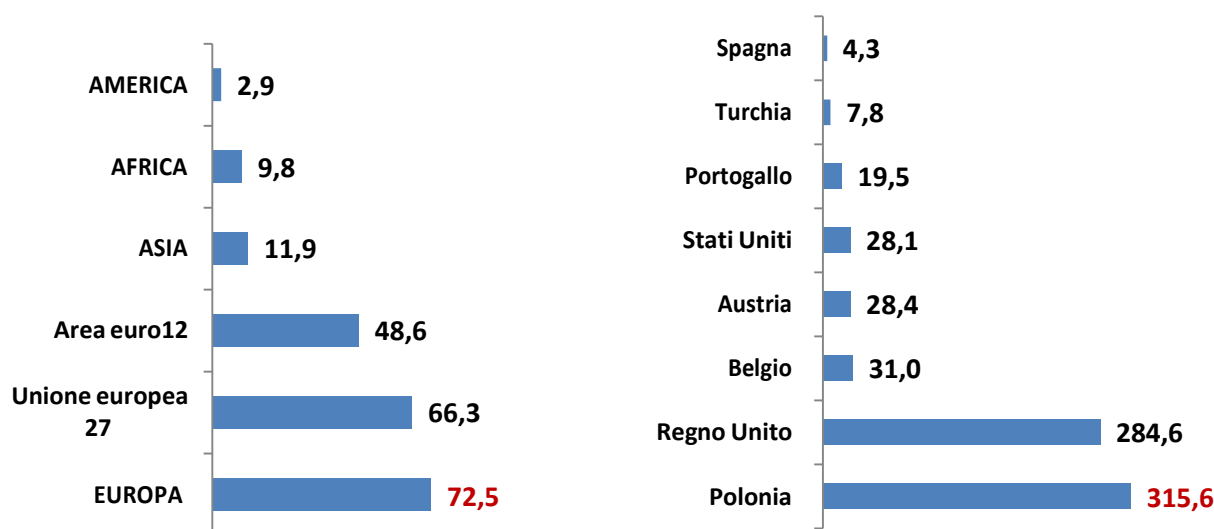
FONTE: ISTAT

Le province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia importano principalmente dall'*EUROPA*, registrando nel 2024 un incremento del +7% rispetto all'anno precedente, con una incidenza, in termini di valori assoluti, pari al 72,5%.

In particolare, Spagna e Germania sono i principali paesi fornitori, rispettivamente, con il 15,4% e il 12,4%, di quota del totale delle importazioni delle tre province. Come per le esportazioni, anche per le importazioni, nel primo semestre 2024, per la Germania decresce la variazione annua in percentuale (-8,6%), e si registra un incremento delle importazioni nelle tre province pari al +315,6% dalla Polonia. In crescita anche l'interesse verso Regno Unito, Belgio, Austria e Stati Uniti.

Le importazioni nelle province di Catanzaro Crotone Vibo Valentia al 1° semestre 2024

PAESI - Incidenza del valore delle esportazioni sul totale (%) e variazioni 1° semestre 2024/1° semestre 2023



FONTE: ISTAT

L'insieme delle dinamiche analizzate mostra che le esportazioni delle tre province crescono più velocemente rispetto alle importazioni e che nel 2024 prosegue il trend di crescita dell'export.

La crescita delle esportazioni nelle tre province, tuttavia, nel primo semestre del 2024, non porta, in termini di valori assoluti, ad un saldo commerciale a favore delle esportazioni, con oltre 22 milioni di euro di valore dell'import superiore a quello dell'export.

Da questo dato si discosta solo la provincia di Crotone, dove, invece, il piatto più consistente della bilancia commerciale riguarda le esportazioni, pari a circa 82 milioni di euro, 29 milioni di euro in più rispetto al valore delle importazioni nella provincia.

IL CREDITO

2023-2024

Nelle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia l'ammontare maggiore dei *prestiti* bancari al netto delle istituzioni finanziarie al 31 luglio 2024 è diretto alle famiglie (44,85%); tale ammontare costituisce circa il 37% del totale dei prestiti alle famiglie della regione Calabria. Seguono i prestiti alle società con almeno 20 addetti (18,73%), che rappresentano il 40,17% dei prestiti della stessa categoria erogati in tutta la regione. Le tre province insieme contano per il 37,98% del totale dei prestiti calabresi. Fra il 31 luglio 2023 ed il 31 luglio 2024, i prestiti erogati nelle tre province calano complessivamente; a diminuire, in termini di valori assoluti, sono soprattutto i prestiti erogati alle società con almeno 20 addetti, mentre in aumento sono i prestiti alle famiglie.

Prestiti (escluse sofferenze) del totale residenti al netto delle istituzioni finanziarie monetarie per settore istituzionale della clientela nelle province di Catanzaro Crotone Vibo Valentia, in Calabria e in Italia

al 31 luglio 2024

	FAMIGLIE CONSUMATRICI	SOCIETÀ NON FINANZIARIE CON ALMENO 20 ADDETTI	SOCIETÀ DI PERSONE, DITTE INDIVIDUALI CON MENO DI 20 ADDETTI	ALTRO (SOCIETÀ' NON FINANZIARIE E FAMIGLIE PRODUTTRICI)	TOTALE
CATANZARO	1.917.251	841.976	347.268	1.189.244	4.295.739
CROTONE	758.458	285.665	173.147	458.812	1.676.082
VIBO VALENTIA	645.865	259.707	134.148	393.855	1.433.575
CATANZARO CROTONE VIBO VALENTIA	3.321.574	1.387.348	654.563	2.041.911	7.405.396
<i>Composizione % per settore istituzionale (somma 3 province)</i>	44,85%	18,73%	8,84%	27,57%	
CALABRIA	9.011.683	3.454.012	1.790.078	5.244.090	19.499.863
<i>Incidenza % della somma delle 3 province su Calabria</i>	36,86%	40,17%	36,57%	38,94%	37,98
ITALIA	582.371.217	550.666.747	102.851.570	653.518.317	1.889.407.851

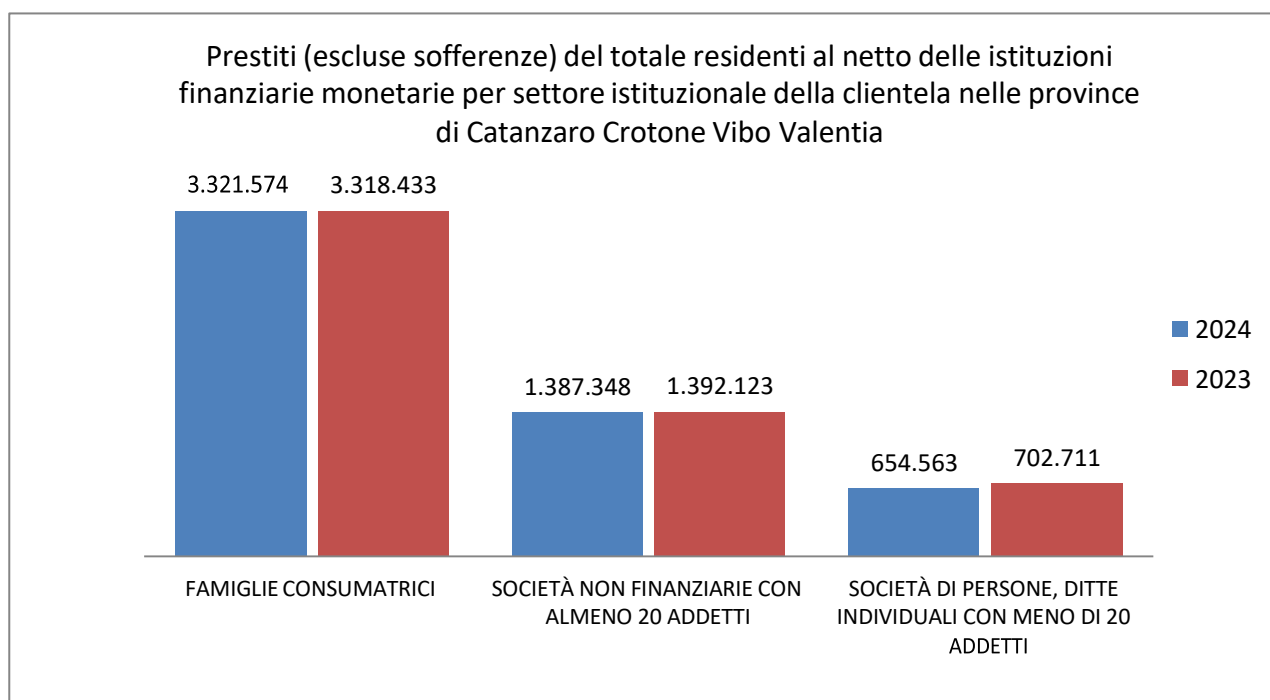
FONTE: BANCA D'ITALIA

Prestiti (escluse sofferenze) del totale residenti al netto delle istituzioni finanziarie monetarie per settore istituzionale della clientela nelle province di Catanzaro Crotone Vibo Valentia, in Calabria e in Italia

al 31 luglio 2023

TERRITORIO	FAMIGLIE CONSUMATRICI	SOCIETÀ NON FINANZIARIE CON ALMENO 20 ADDETTI	SOCIETÀ DI PERSONE, DITTE INDIVIDUALI CON MENO DI 20 ADDETTI	ALTRO (SOCIETÀ' NON FINANZIARIE E FAMIGLIE PRODUTTRICI)	TOTALE
CATANZARO	1.927.638	860.759	371.923	1.232.682	4.393.002
CROTONE	755.501	248.571	183.551	432.122	1.619.745
VIBO VALENTIA	635.294	282.793	147.237	430.030	1.495.354
CATANZARO CROTONE VIBO VALENTIA	3.318.433	1.392.123	702.711	2.094.834	7.508.101
<i>Composizione % per settore istituzionale (somma 3 province)</i>	44,20%	18,54%	9,36%	27,90%	
CALABRIA	8.969.218	3.481.397	1.930.376	5.411.774	19.792.765
<i>Incidenza % della somma delle 3 province su Calabria</i>	37%	40%	36,40%	38,71%	37,93%
ITALIA	584.477.234	576.266.819	112.277.512	688.544.331	1.961.565.896

FONTE: BANCA D'ITALIA



FONTE: BANCA D'ITALIA

Osservando l'andamento dei prestiti per attività economica nelle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, al 30 giugno 2024, si nota che il settore dei servizi fa da traino, con il 59,80% del totale dei prestiti delle tre province e incidendo per il 38,58% dello stesso settore calabrese. Anche gli investimenti delle tre province nel settore manifatturiero coprono un ruolo importante nell'economia calabrese contando per oltre il 47% del totale degli investimenti nella regione.

L'andamento dei prestiti per settore di attività da giugno 2023 a giugno 2024 mostra una diminuzione, dovuta ad un decremento dei prestiti nei settori delle costruzioni e dei servizi.

Prestiti (escluse sofferenze) del totale residenti al netto delle istituzioni finanziarie monetarie per settore economico della clientela nelle province di Catanzaro Crotone Vibo Valentia, in Calabria e in Italia

al 30 giugno 2024

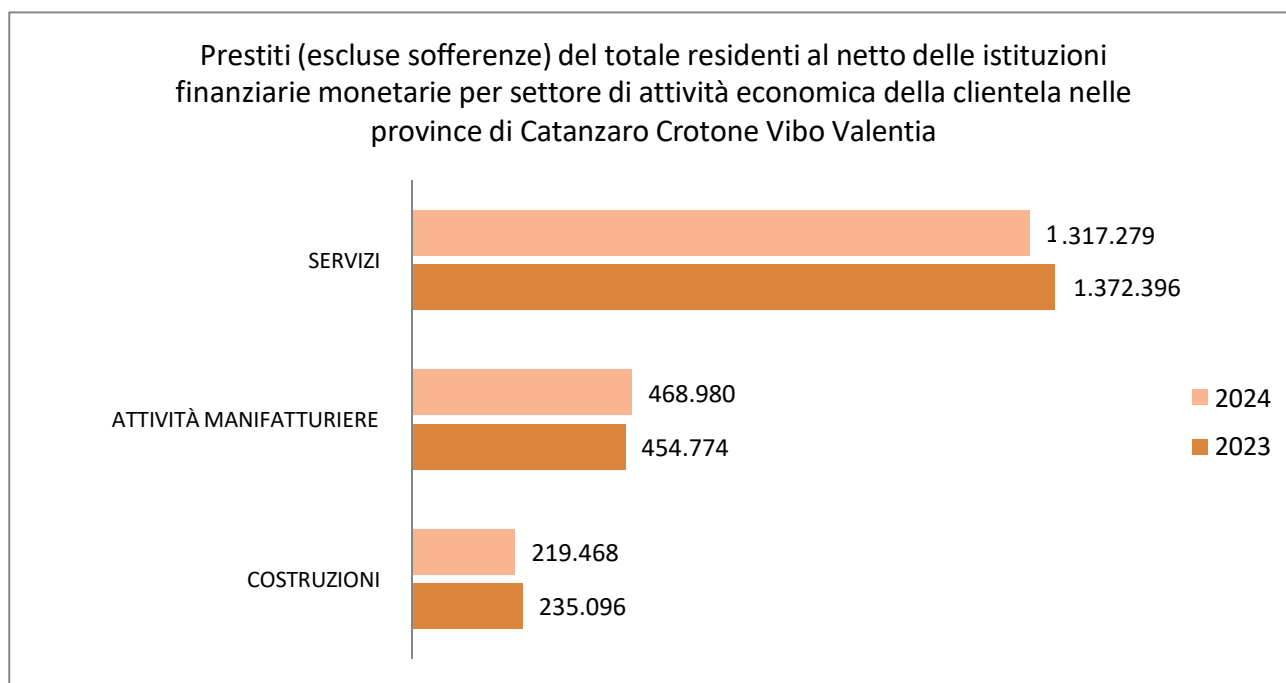
TERRITORIO	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	COSTRUZIONI	SERVIZI	ALTRO	TOTALE
CATANZARO	252.282	131.012	813.092	84.204	1.280.590
CROTONE	118.355	45.248	250.160	77.189	490.952
VIBO VALENTIA	98.343	43.208	254.027	35.604	431.182
CATANZARO CROTONE VIBO VALENTIA	468.980	219.468	1.317.279	196.997	2.202.724
Composizione % per settore economico (somma 3 province)	21,29%	9,96%	59,80%	8,94%	
CALABRIA	990.999	614.962	3.414.283	597.156	5.617.400
Incidenza % della somma delle 3 province su Calabria	47,32%	35,69%	38,58%	32,99%	39,21%
ITALIA	212.185.087	57.558.630	370.605.187	38.370.884	678.719.788

FONTE: BANCA D'ITALIA

Prestiti (escluse sofferenze) del totale residenti al netto delle istituzioni finanziarie monetarie per settore economico della clientela nelle province di Catanzaro Crotone Vibo Valentia, in Calabria e in Italia al 30 giugno 2023

TERRITORIO	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	COSTRUZIONI	SERVIZI	ALTRO	TOTALE
CATANZARO	269.014	139.384	834.680	82.508	1.325.586
CROTONE	76.201	49.680	272.519	78.037	476.437
VIBO VALENTIA	109.559	46.032	265.197	38.833	459.621
CATANZARO CROTONE VIBO VALENTIA	454.774	235.096	1.372.396	199.378	2.261.644
Composizione % per settore economico (somma 3 province)	20,11%	10,39%	60,68%	8,82%	
CALABRIA	991.389	656.515	3.558.004	611.516	5.817.424
Incidenza % della somma delle 3 province su Calabria	45,87%	35,81%	38,57%	32,60%	39,21%
ITALIA	229.471.172	62.897.405	377.702.918	39.955.955	710.027.450

FONTE: BANCA D'ITALIA



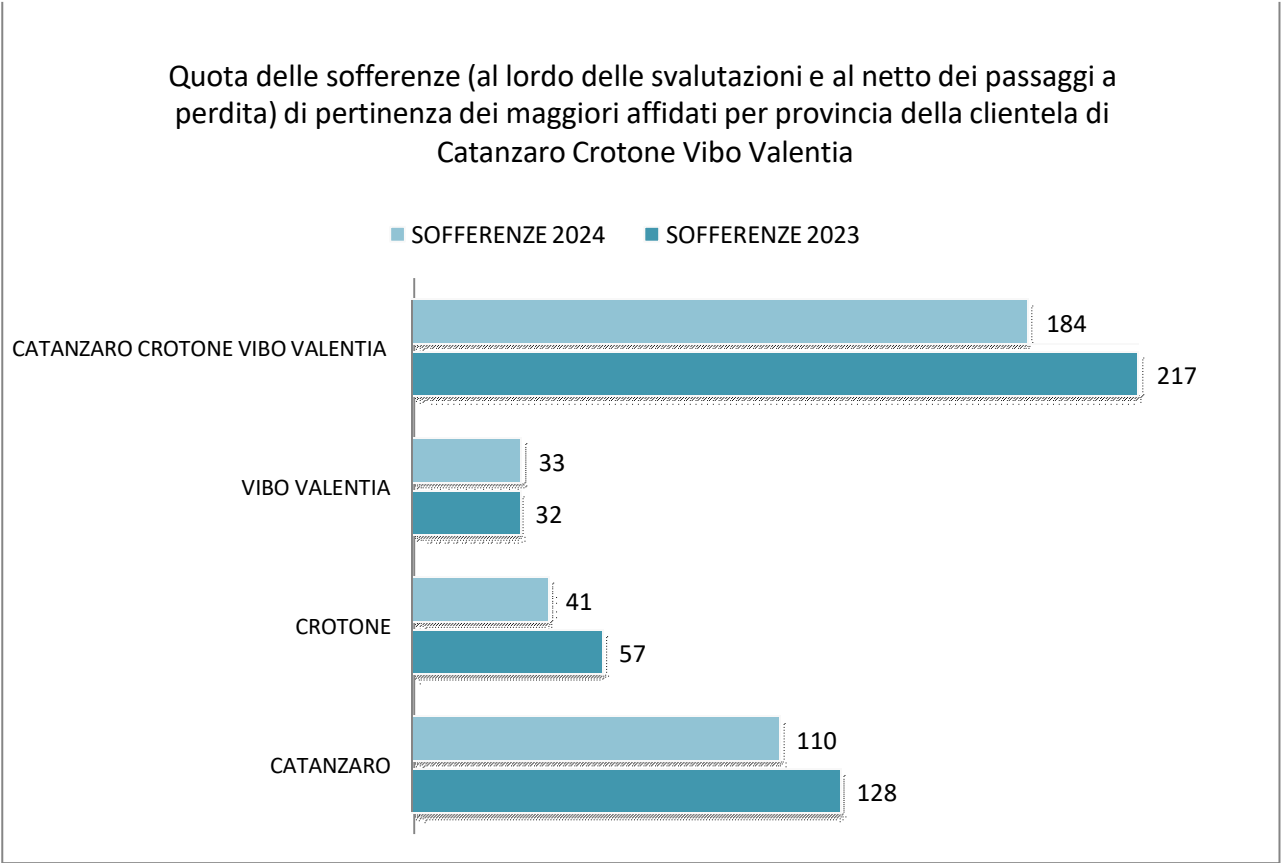
FONTE: BANCA D'ITALIA

Per quanto concerne le *sofferenze*, continuano a ridursi, come avviene per l'intero sistema bancario nazionale. Al 30 giugno 2024, le sofferenze registrate nelle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia rappresentano il 40% del totale delle sofferenze rilevate per l'intera regione. Con riguardo ai *depositi* rilevati nelle tre province, la variazione percentuale della consistenza dei depositi bancari e risparmio postale, tra il primo trimestre 2023 ed il primo trimestre 2024, rileva una crescita del +1,7% a Catanzaro e del +1,6% a Vibo Valentia, mentre si registra una variazione di segno negativo per la provincia di Crotone pari al -7,1%, più significativa di quella nazionale (-0,3%).

Quota delle sofferenze (al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita) di pertinenza dei maggiori affidati - per provincia della clientela di Catanzaro Crotone Vibo Valentia, Calabria e Italia e rapporto percentuale sofferenze/affidati 30 giugno 2023 e 30 giugno 2024

TERRITORIO	SOFFERENZE 2023	AFFIDATI 2023	SOFFERENZE 2024	AFFIDATI 2024
CATANZARO	128	3.068	110	3.001
CROTONE	57	1.775	41	1.825
VIBO VALENTIA	32	1.033	33	1.017
CATANZARO CROTONE VIBO VALENTIA	217	5.876	184	5.843
Rapporto % sofferenze/affidati somma 3 province	3,7%		3,1%	
CALABRIA	533	15.493	456	15.750
Rapporto % sofferenze/affidati Calabria	3,4%		2,9%	
ITALIA	21.728	409.286	18.969	414.801
Rapporto % sofferenze/affidati Italia	5,3%		4,6%	

FONTE: BANCA D'ITALIA



FONTE: BANCA D'ITALIA

Consistenza dei depositi bancari e risparmio postale
Variazione % province di Catanzaro Crotone Vibo Valentia, I° trim 2023 - I° trim 2024

CATANZARO



+1,7

ITALIA: -0,3

Variazione percentuale della consistenza dei depositi bancari e risparmio postale fra primo trimestre 2023 e primo trimestre 2024

CROTONE



-7,1

ITALIA: -0,3

Variazione percentuale della consistenza dei depositi bancari e risparmio postale fra primo trimestre 2023 e primo trimestre 2024

VIBO VALENTIA



+1,6

ITALIA: -0,3

Variazione percentuale della consistenza dei depositi bancari e risparmio postale fra primo trimestre 2023 e primo trimestre 2024

FONTE: DATAVIEW UNIONCAMERE-CENTRO STUDI G. TAGLIACARNE, ESTRATTO DA INDICATORI CONGIUNTURALI, LUGLIO 2024

ALTRI INDICATORI DI CONTESTO ECONOMICO

Le statistiche DATAVIEW del Centro Studi Guglielmo TAGLIACARNE

data view
IL BAROMETRO DELL'ECONOMIA TERRITORIALE

IL MERCATO DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

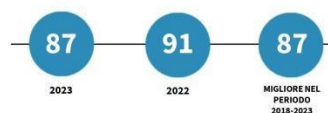
Tasso di occupazione 15-64 anni. Anno 2023



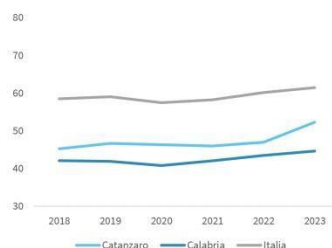
INDICATORI E POSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA PROVINCIALE. ANNO 2023



I piazzamenti nella graduatoria provinciale del tasso di occupazione 15-64 anni



IL TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI - L'ANDAMENTO NEL TEMPO



UNIONCAMERE

ISTAT

LEGENDA: TESTO IN VERDE = valore indicatore migliore rispetto alla media Italia TESTO IN ROSSO = valore indicatore peggiore rispetto alla media Italia

powered by **i.stat**

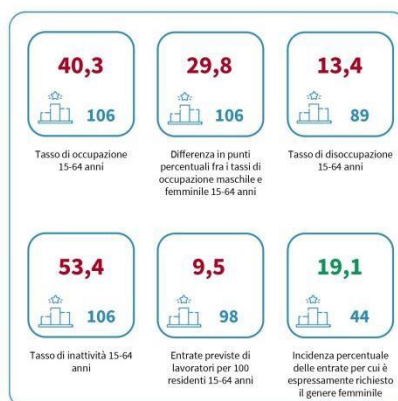
data view
IL BAROMETRO DELL'ECONOMIA TERRITORIALE

IL MERCATO DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI CROTONE

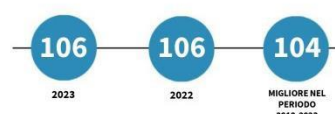
Tasso di occupazione 15-64 anni. Anno 2023



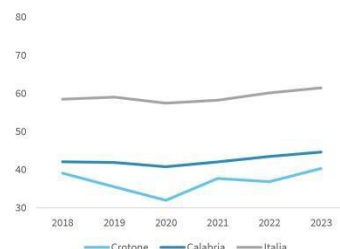
INDICATORI E POSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA PROVINCIALE. ANNO 2023



I piazzamenti nella graduatoria provinciale del tasso di occupazione 15-64 anni



IL TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI - L'ANDAMENTO NEL TEMPO



UNIONCAMERE

ISTAT

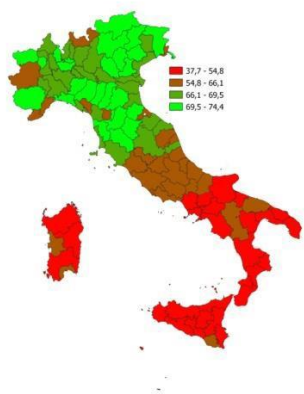
LEGENDA: TESTO IN VERDE = valore indicatore migliore rispetto alla media Italia TESTO IN ROSSO = valore indicatore peggiore rispetto alla media Italia

powered by **i.stat**

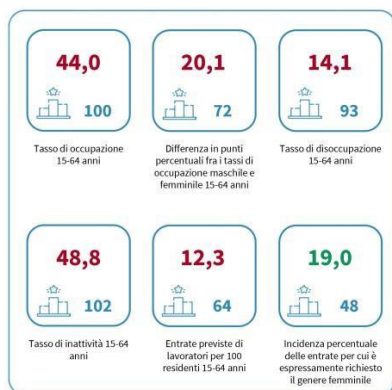
data view
IL BAROMETRO DELL'ECONOMIA TERRITORIALE

IL MERCATO DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Tasso di occupazione 15-64 anni. Anno 2023



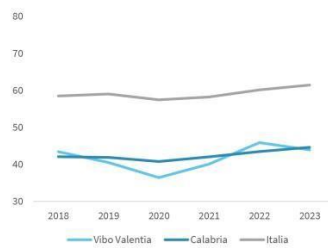
INDICATORI E POSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA PROVINCIALE. ANNO 2023



I piazzamenti nella graduatoria provinciale del tasso di occupazione 15-64 anni



IL TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI - L'ANDAMENTO NEL TEMPO



UNIONCAMERE

ISTAT

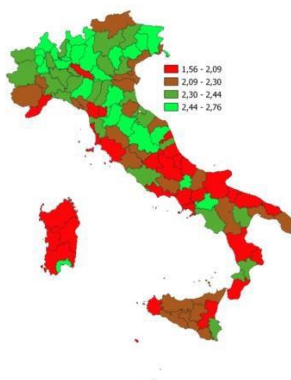
LEGENDA: TESTO IN VERDE = valore indicatore migliore rispetto alla media Italia TESTO IN ROSSO = valore indicatore peggiore rispetto alla media Italia

powered by **i.stat**

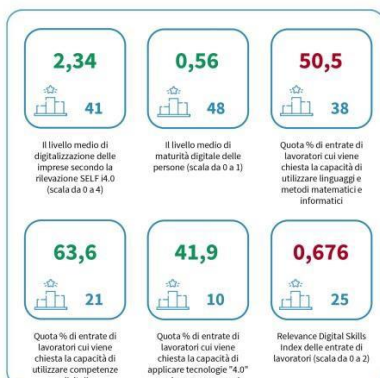
IL MERCATO DEL LAVORO

LA DIGITALIZZAZIONE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Il livello medio di digitalizzazione delle imprese secondo la rilevazione SELF I4.0. Anno 2023



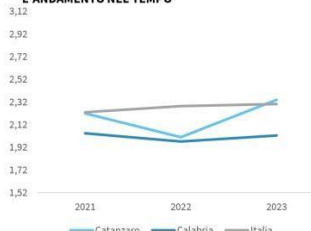
INDICATORI E POSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA PROVINCIALE. ANNO 2023



I piazzamenti nella graduatoria provinciale del livello medio di digitalizzazione delle imprese secondo la rilevazione SELF I4.0

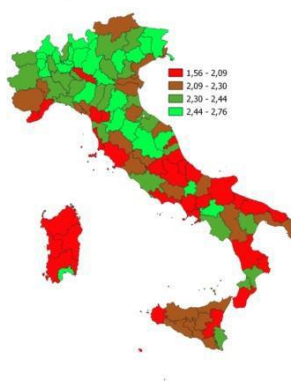


IL LIVELLO MEDIO DI DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE SECONDO LA RILEVAZIONE SELF I4.0 - L'ANDAMENTO NEL TEMPO

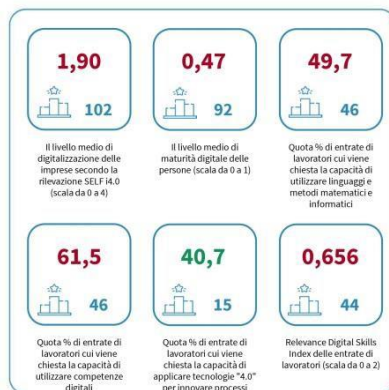


LA DIGITALIZZAZIONE DELLA PROVINCIA DI CROTONE

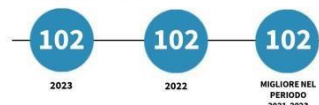
Il livello medio di digitalizzazione delle imprese secondo la rilevazione SELF I4.0. Anno 2023



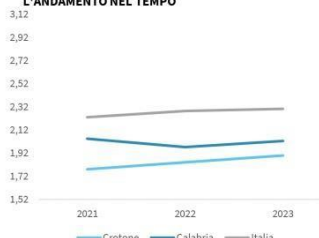
INDICATORI E POSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA PROVINCIALE. ANNO 2023



I piazzamenti nella graduatoria provinciale del livello medio di digitalizzazione delle imprese secondo la rilevazione SELF I4.0

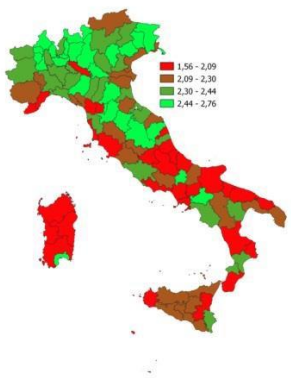


IL LIVELLO MEDIO DI DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE SECONDO LA RILEVAZIONE SELF I4.0 - L'ANDAMENTO NEL TEMPO

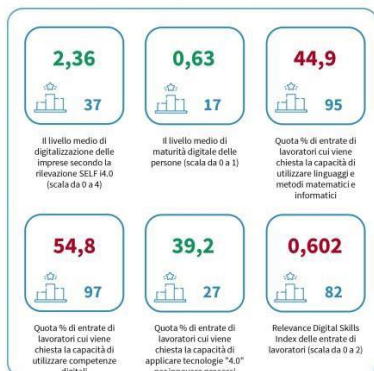


LA DIGITALIZZAZIONE DELLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Il livello medio di digitalizzazione delle imprese secondo la rilevazione SELF I4.0. Anno 2023



INDICATORI E POSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA PROVINCIALE. ANNO 2023



I piazzamenti nella graduatoria provinciale del livello medio di digitalizzazione delle imprese secondo la rilevazione SELF I4.0

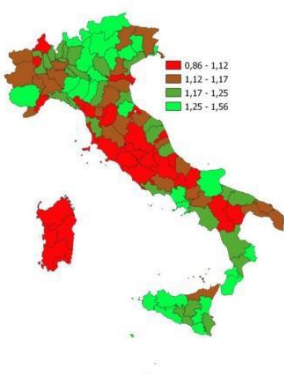


IL LIVELLO MEDIO DI DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE SECONDO LA RILEVAZIONE SELF I4.0 - L'ANDAMENTO NEL TEMPO



LA DEMOGRAFIA DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Numero medio di figli per donna (Tasso di fecondità totale-TFT). Anno 2023



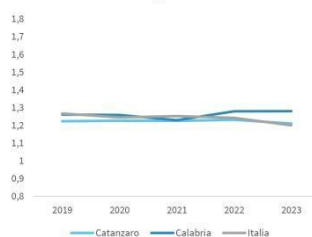
INDICATORI E POSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA PROVINCIALE



I piazzamenti nella graduatoria provinciale per numero medio di figli per donna (Tasso di fecondità totale-TFT)

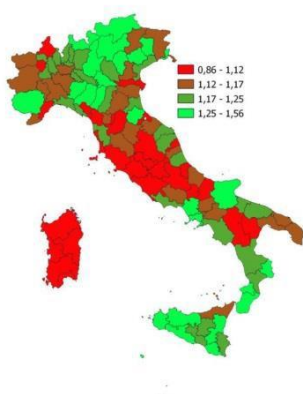


NUMERO MEDIO DI FIGLI PER DONNA (TASSO DI FECONDTÀ TOTALE-TFT) - L'ANDAMENTO NEL TEMPO



LA DEMOGRAFIA DELLA PROVINCIA DI CROTONE

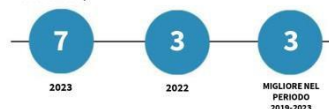
Numero medio di figli per donna (Tasso di fecondità totale-TFT). Anno 2023



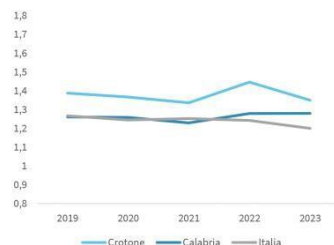
INDICATORI E POSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA PROVINCIALE



I piazzamenti nella graduatoria provinciale per numero medio di figli per donna (Tasso di fecondità totale-TFT)

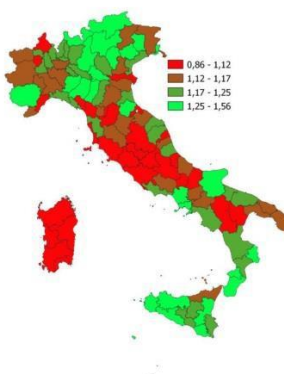


NUMERO MEDIO DI FIGLI PER DONNA (TASSO DI FECONDTÀ TOTALE-TFT) - L'ANDAMENTO NEL TEMPO



LA DEMOGRAFIA DELLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Numero medio di figli per donna (Tasso di fecondità totale-TFT). Anno 2023



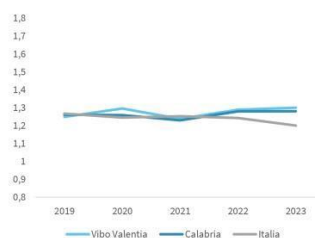
INDICATORI E POSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA PROVINCIALE



I piazzamenti nella graduatoria provinciale per numero medio di figli per donna (Tasso di fecondità totale-TFT)

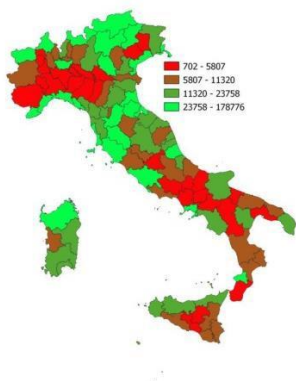


NUMERO MEDIO DI FIGLI PER DONNA (TASSO DI FECONDTÀ TOTALE-TFT) - L'ANDAMENTO NEL TEMPO



IL TURISMO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Presenze turistiche per kmq di superficie consumata. Anno 2023



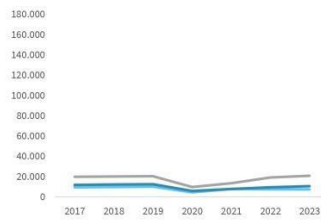
INDICATORI E POSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA PROVINCIALE



I piazzamenti nella graduatoria provinciale per presenze turistiche per kmq di superficie consumata

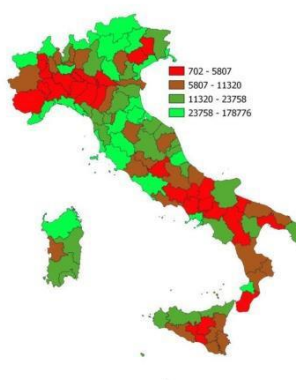


PRESENZE TURISTICHE PER KMQ DI SUPERFICIE CONSUMATA - L'ANDAMENTO NEL TEMPO



IL TURISMO DELLA PROVINCIA DI CROTONE

Presenze turistiche per kmq di superficie consumata. Anno 2023



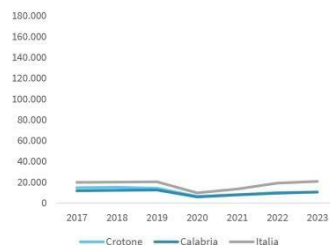
INDICATORI E POSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA PROVINCIALE



I piazzamenti nella graduatoria provinciale per presenze turistiche per kmq di superficie consumata

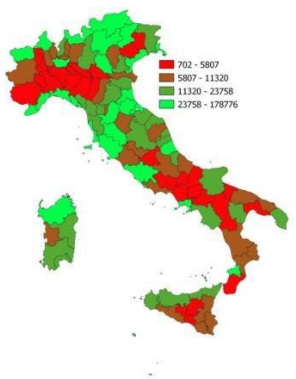


PRESENZE TURISTICHE PER KMQ DI SUPERFICIE CONSUMATA - L'ANDAMENTO NEL TEMPO

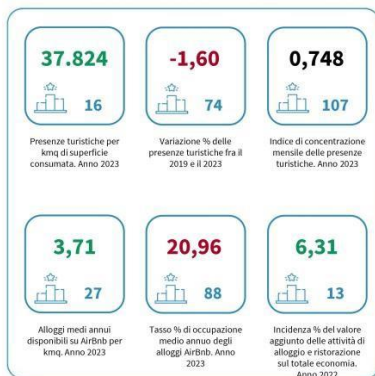


IL TURISMO DELLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Presenze turistiche per kmq di superficie consumata. Anno 2023



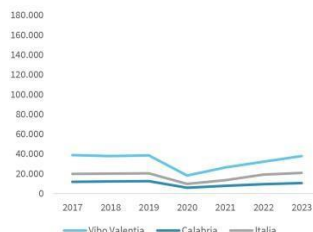
INDICATORI E POSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA PROVINCIALE



I piazzamenti nella graduatoria provinciale per presenze turistiche per kmq di superficie consumata

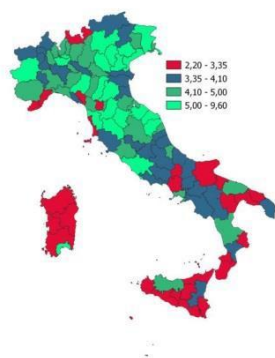


PRESENZE TURISTICHE PER KMQ DI SUPERFICIE CONSUMATA - L'ANDAMENTO NEL TEMPO



IL SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE E CREATIVO (SPCC) DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Incidenza % del valore aggiunto del SPCC sul totale valore aggiunto. Anno 2023



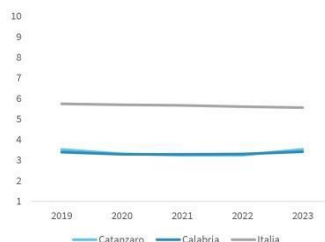
INDICATORI E POSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA PROVINCIALE. ANNO 2023



I piazzamenti nella graduatoria provinciale per incidenza % del valore aggiunto del SPCC sul totale valore aggiunto

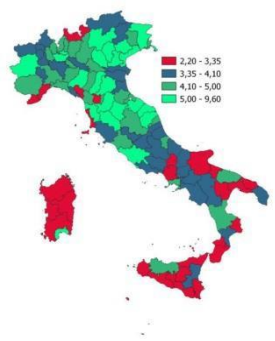


INCIDENZA % DEL VALORE AGGIUNTO DEL SPCC SUL TOTALE VALORE AGGIUNTO

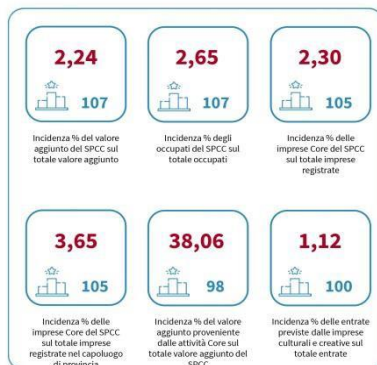


IL SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE E CREATIVO (SPCC) DELLA PROVINCIA DI CROTONE

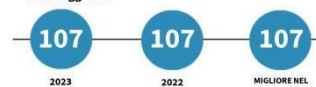
Incidenza % del valore aggiunto del SPCC sul totale valore aggiunto. Anno 2023



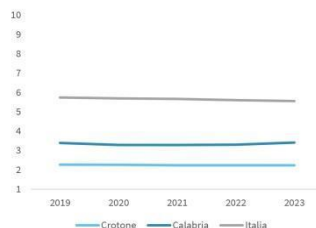
INDICATORI E POSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA PROVINCIALE. ANNO 2023



I piazzamenti nella graduatoria provinciale per incidenza % del valore aggiunto del SPCC sul totale valore aggiunto

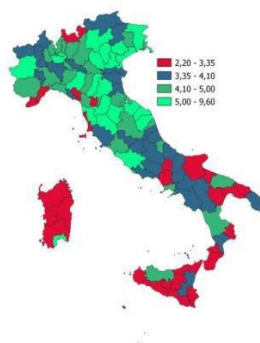


INCIDENZA % DEL VALORE AGGIUNTO DEL SPCC SUL TOTALE VALORE AGGIUNTO



IL SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE E CREATIVO (SPCC) DELLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Incidenza % del valore aggiunto del SPCC sul totale valore aggiunto. Anno 2023



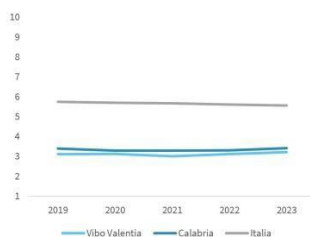
INDICATORI E POSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA PROVINCIALE. ANNO 2023



I piazzamenti nella graduatoria provinciale per incidenza % del valore aggiunto del SPCC sul totale valore aggiunto



INCIDENZA % DEL VALORE AGGIUNTO DEL SPCC SUL TOTALE VALORE AGGIUNTO



LA MAPPA STRATEGICA

VISIONE

Porsi come una pubblica amministrazione di qualità e un attore integrato di sviluppo per le imprese e per il territorio

MISSIONE

Svolgere un ruolo propulsivo per lo sviluppo locale anche attraverso attenti processi di regolazione del mercato, tutela della legalità, qualificazione aziendale e dei prodotti, internazionalizzazione, assistenza tecnica per la digitalizzazione, incentivazione del turismo, tutela dell'ambiente e dei beni culturali.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1

Riorganizzare e ottimizzare l'uso delle risorse

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2

Sviluppare capacità e competenze professionali orientate al cambiamento e alla prestazione di servizi di qualità

OBIETTIVO STRATEGICO 1.3

Rafforzare i rapporti tra Camera e utenti

OBIETTIVO STRATEGICO 1.4

Comunicare - ampliare il ruolo della camera come animatore delle politiche integrate di sviluppo socio-economico territoriale

OBIETTIVO STRATEGICO 1.5

Valorizzare il patrimonio storico culturale e tecnologico della Camera come asset a servizio del territorio: museo d'arte Limen, Biblioteca e Laboratorio delle tipicità

OBIETTIVO STRATEGICO 1.6

Garantire il corretto funzionamento del mercato (legalità, giustizia alternativa, metrologia legale)

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1

Sviluppare le capacità competitive delle imprese attraverso l'innovazione

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2

Favorire i processi di crescita delle imprese sui mercati nazionali e i loro processi di internazionalizzazione

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1

Costruzione di una identità unica attraverso il valore dei singoli sistemi territoriali

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2

Individuare fattori comuni e specificità in una logica di integrazione policentrica e di filiera

OBIETTIVO STRATEGICO 3.3

Favorire l'incontro del mondo delle imprese con il mondo della formazione

OBIETTIVO STRATEGICO 3.4

Ricerca fonti di finanziamento da soggetti terzi per destinarle alle politiche di sviluppo e crescita socio-economica

LE LINEE STRATEGICHE DEL SISTEMA CAMERALE

TRANSIZIONE DIGITALE E TECNOLOGICA

per sostenere la crescita delle competenze digitali, la conoscenza delle nuove tecnologie e la creazione di “filieri dell’innovazione” dedicate a favorire il trasferimento tecnologico nei processi produttivi delle imprese

TRANSIZIONE BUROCRATICA E SEMPLIFICAZIONE

al fine di migliorare la pulizia del Registro imprese e dare una rappresentazione più aggiornata del sistema economico del Paese, di favorire la diffusione degli Sportelli Unici delle Attività Produttive e del Fascicolo Informativo di Impresa, oltre che il domicilio digitale o cassetto digitale dell'imprenditore.

TRANSIZIONE ECOLOGICA

per accrescere la consapevolezza sul tema della green economy favorendo la cooperazione tra imprese per lo sviluppo di progetti di economia circolare e di condivisione delle fonti energetiche rinnovabili

SOSTEGNO ALLE AGGREGAZIONI E COLLABORAZIONI TRA IMPRESE

per agevolare il cammino verso il mercato nazionale e internazionale.

LAVORO

al fine di potenziare il collegamento tra scuola e impresa e lo sviluppo dell’auto-imprenditorialità anche e soprattutto quella femminile.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

per supportare l’ingresso delle imprese sui mercati internazionali attraverso percorsi di informazione, formazione, assistenza e orientamento e per favorire l’attrazione degli investimenti esteri, leva fondamentale per accelerare lo sviluppo dei territori

CREDITO E FINANZA

per fornire alle imprese maggiore conoscenza e consapevolezza circa il proprio stato di salute e supportarle nell’utilizzo degli strumenti finanziari

GIUSTIZIA ALTERNATIVA, LEGALITÀ NELL'ECONOMIA E PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA

per tutelare la regolarità del mercato.

AMBITO STRATEGICO: COMPETITIVITA' DELL'ENTE



1.1 Obiettivo strategico - Riorganizzare ed ottimizzare l'utilizzo delle risorse

Come noto la Camera di Commercio ha affrontato nelle annualità 2023 – 2024 il percorso di organizzazione della propria struttura definendo nell'anno 2023 la Macrostruttura camerale e nel 2024 la cosiddetta micro-organizzazione. Attività necessarie e propedeutiche per riorganizzare ed ottimizzare l'utilizzo delle risorse

La realizzazione della micro struttura avvenuta con l'assegnazione delle responsabilità dei vari servizi al personale camerale titolare di Elevate Qualificazioni e l'assegnazione dei rimanenti dipendenti ai vari Servizi e Uffici, consentirà una più agevole realizzazione del processo di unificazione creato con l'accorpamento.

Tale processo ha già preso avvio all'indomani dell'accorpamento con la predisposizione di **Regolamenti** comuni che hanno consentito l'armonizzazione delle **procedure** nelle tre sedi.

Nella riorganizzazione della struttura camerale, una particolare enfasi è stata posta sul **diritto annuale**, riservando alla funzione un ruolo di primo piano all'interno dell'organizzazione. La ragione dietro tale decisione, come già ribadito nel passato, risiede nel fatto che tale tributo rappresenta la principale fonte di finanziamento per la Camera di Commercio e la sua riscossione negli ultimi anni ha subito una serie di effetti negativi derivanti dalla congiuntura economica. Per il triennio 2023-2025 la Camera di Commercio ha ricevuto dal Ministero per le Imprese e per il Made in Italy l'autorizzazione all'incremento del 20% del diritto annuale. L'anno 2025 rappresenta l'anno in cui si concluderanno le attività previste e pertanto, vedrà la consuntivazione dell'intera attività realizzata.

Trasparenza, anticorruzione e privacy sono temi sui quali l'Ente continuerà anche nel 2025 a mantenere alta la propria attenzione, attraverso:

- l'aggiornamento continuo della sezione **Amministrazione Trasparente** del sito-web;
- il presidio dei possibili fenomeni corruttivi con la predisposizione del nuovo **Piano anticorruzione** e l'applicazione delle relative misure di prevenzione;
- la realizzazione di tutte le attività richieste dalle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 sulla **protezione dei dati personali**, anche attraverso la piattaforma REGI.

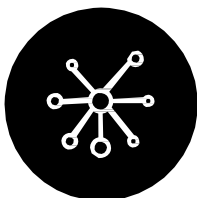


1.2 Obiettivo strategico - Sviluppare capacità e competenze professionali orientate al cambiamento e alla prestazione di servizi di qualità

La formazione e lo sviluppo di conoscenze e competenze del personale camerale rappresenta una leva fondamentale per il processo di rinnovamento e consente ai dipendenti di stare al passo con i mutamenti culturali e tecnologici della società.

Nel nuovo anno si continuerà, pertanto, sulla scia di quanto già iniziato negli anni passati, a definire il piano di sviluppo delle capacità e competenze professionali anche tenendo conto del nuovo modello organizzativo, al fine di attivare nuovi percorsi di **formazione e valorizzazione** del capitale umano dell'ente.

La valorizzazione del capitale umano passa dunque attraverso il riconoscimento della centralità della leva della formazione, che deve avere valore per le persone e per l'amministrazione.



1.3 Obiettivo strategico – Rafforzare i rapporti tra Camera e utenti

In continuità con quanto fatto l'anno precedente, la Camera nel 2025 insisterà nel creare le condizioni per essere un supporto alla crescita delle imprese e del sistema economico, attraverso l'offerta di servizi orientati all'**efficienza, efficacia e qualità**.

L'attenzione alla **digitalizzazione** delle procedure amministrative, l'apertura alle banche dati, l'informatizzazione verso sistemi tecnologicamente avanzati risultano elementi prioritari nella mission che l'ente intende perseguire.

Il servizio Registro Imprese in questo ambito rappresenta una delle principali leve su cui concentrare l'attenzione. Continuerà dunque anche nel 2025 la massiccia attività di promozione e diffusione degli applicativi messi a disposizione dal Sistema camerale come il portale Impresainungiorno.it, il cassetto digitale dell'imprenditore, oggi fruibile anche tramite smart phone con App dedicate, il Supporto Specialistico Registro Imprese (SARI), il DigitalHub.

L'ente sarà coinvolto anche nell'implementazione del nuovo Sistema informatico Sportelli Unici (SSU) la nuova architettura logica dei SUAP che finalmente dialogheranno tra loro condividendo le informazioni tramite la Piattaforma Nazionale Digitale Dati (PDND). Tale Sistema, alla luce delle recenti innovazioni normative, promuove l'adeguamento dal punto di

vista informatico da parte di tutti i SUAP e degli Enti Terzi coinvolti nei procedimenti afferenti al SUAP, con lo scopo di offrire a cittadini, professionisti e imprese servizi più efficienti e facilmente accessibili e standardizzazione delle procedure amministrative. Per il raggiungimento di tale scopo sono stati avviati i primi incontri su base provinciale, che proseguiranno nel nuovo anno, con tutti i comuni delle tre province e con gli enti terzi.

Tali iniziative sono tutte finalizzate ad elevare la qualità del dato del Registro Imprese per garantire una vera e propria carta d'identità dell'impresa, obiettivo al quale l'intero sistema camerale sta ponendo grande attenzione. Qualità che sarà garantita anche attraverso il fascicolo informatico d'impresa per il quale è stato recentemente pubblicato il Decreto attuativo inerente la sua formazione e gestione.

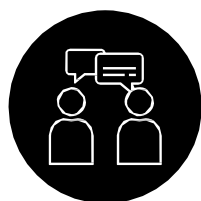
La semplificazione è un tema importante anche per il Servizio di Conciliazione e Mediazione, a tal proposito si ricorda che nel secondo semestre dell'anno 2024 i tre organismi di mediazione esistenti sono confluiti nell'unico Organismo della sede legale come da P.D.G. del 29 luglio 2024. Questo ha comportato la gestione delle procedure in maniera unificata, oltre che l'individuazione di un unico soggetto responsabile che risponde ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente.

Inoltre il servizio è impegnato, per via della c.d. **Riforma Cartabia** di cui al DM 150/2023, che ha sostituito il DM 180/2010, nell'adeguamento di tutti gli adempimenti previsti oltre ai criteri e modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione.

Con la riorganizzazione della macrostruttura è stato istituito un Ufficio di Relazioni con il Pubblico (URP) accentrato, con l'intento di offrire all'utenza un servizio di primo contatto per garantire la trasparenza, l'accesso alle informazioni e ai servizi.

In tema di rapporto tra Camera e utenti sarà importante garantire una elevata qualità ed efficienza nella gestione degli **sportelli polifunzionali e di firma digitale**, primo contatto dell'amministrazione con il pubblico, che verranno mantenuti sulle tre sedi e coordinati a livello centrale.

Infine, proseguirà la rilevazione della **Customer Satisfaction** per conoscere il livello di gradimento dell'utenza rispetto alla qualità ed efficienza dei servizi offerti dalla Camera di Commercio.



1.4 Obiettivo strategico - Comunicare - ampliare il ruolo della Camera come animatore delle politiche integrate di sviluppo socio-economico territoriale

Trasferire agli stakeholder il ruolo e le funzioni che la Camera di Commercio svolge nel

supportare i processi di sviluppo locale e di promozione delle imprese e del territorio risulta prioritario nelle linee di attività che la Camera intende perseguire nel nuovo anno.

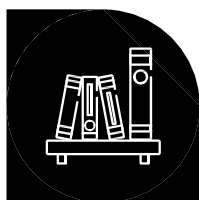
Dopo la prima fase di accorpamento l'Ente intende migliorare la percezione che l'esterno ha di essa, attraverso un'intensa attività di Comunicazione che si basi su un vero e proprio piano di comunicazione coordinata ed efficace.

Ciò vuol dire raggiungere gli stakeholder con un messaggio univoco, ma sfruttando le caratteristiche di ciascun mezzo e strumento di comunicazione, adattando perfettamente il messaggio alle caratteristiche di ognuno di essi.

Occorrerà pertanto migliorare i contenuti e la fruibilità delle informazioni del **sito web** camerale, anche tenendo conto dell'accesso da mobile, canale sempre più utilizzato dall'utente, oltre che consolidare ed ottimizzare le scelte fatte nel 2023 in tema di **social media strategy** attraverso una sempre maggiore attenzione ad una comunicazione mirata tra le varie piattaforme.

Oltre a ciò occorrerà garantire la massima efficienza e precisione in tema di diffusione dei comunicati stampa, l'organizzazione delle conferenze stampa e i rapporti con i media.

Dopo il processo di centralizzazione del sistema di **Customer Relationship Management** si intende nel 2025, aumentare il numero di contatti che aderiscono al sistema e avviare una politica di comunicazione mirata al fine di indirizzare le proprie iniziative ai contatti "giusti", suddivisi per "segmenti" omogenei, e dunque massimizzare l'efficacia del messaggio. Analogamente si procederà ad ampliare il target di destinazione delle **newsletter** camerali.



1.5 Obiettivo strategico - Valorizzare il patrimonio storico culturale e tecnologico della Camera come asset a servizio del territorio: Museo d'arte Limen, Biblioteca e Laboratorio Mediterraneo delle tipicità

Nel 2025 proseguirà l'attuazione del programma di valorizzazione degli attrattori camerali Biblioteca, Museo d'Arte Contemporanea Limen, Laboratori delle Tipicità Mediterranee, avviato ad agosto del 2024. In particolare, saranno sviluppate specifiche attività:

- per migliorare la funzionalità ed accrescere l'attrattività degli spazi fisici dedicati alla Biblioteca nella sede di Catanzaro, al Museo d'Arte Contemporanea nella sede di Vibo Valentia ed ai Laboratori delle Tipicità Mediterranee nella sede di Crotone;
- per la realizzazione di eventi speciali, attraverso i quali sviluppare e rappresentare concretamente la logica dell'integrazione dei presidi individuati nelle tre diverse sedi territoriali, distintiva dell'azione dell'Ente verso la cultura come leva per l'economia;

- per veicolare, attraverso un piano di comunicazione efficace, la conoscenza del patrimonio culturale dell'Ente e dei suoi territori ed accrescere la visibilità dei suoi asset.



1.6 Obiettivo strategico - “Garantire il corretto funzionamento del mercato” (Legalità, giustizia alternativa e metrologia legale)

La Camera di Commercio favorisce lo sviluppo del mercato garantendo nel complesso a tutti i soggetti presenti, imprese e consumatori, occasioni di sviluppo, in un contesto di regole certe e chiare realizzato mediante i servizi anagrafico certificativi che garantiscono la disponibilità e accessibilità delle informazioni economiche, i servizi di metrologia legale, di vigilanza e tutela del mercato, degli strumenti alternativi alla giustizia ordinaria quali la mediazione e la conciliazione e l'arbitrato.

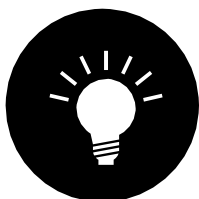
Nel 2025 si cercherà di massimizzare la promozione e il potenziamento, sul territorio di competenza, dell'utilizzo degli strumenti di **giustizia alternativa** e della **mediazione**, attraverso la comunicazione istituzionale, le convenzioni con gli ordini professionali, la semplificazione delle procedure, l'aggiornamento sulle nuove regole derivanti dal recente DM 150/2023.

Sarà data la giusta attenzione alla diffusione dei servizi di composizione delle crisi da **sovraindebitamento**, con particolare riguardo all'accesso del consumatore, e a quelli della **Composizione Negoziata della Crisi di Impresa**, oltre che il mantenimento dei dovuti standard di efficacia ed efficienza nella gestione delle procedure.

Continuerà la promozione della **cultura della sicurezza**, anche attraverso la messa a disposizione delle buone prassi, con l'obiettivo non solo di responsabilizzare e rendere più consapevoli le imprese, ma anche di facilitarle nell'adempimento della normativa vigente del mercato.

Saranno potenziate le attività inerenti la **metrologia legale** e la sorveglianza sugli strumenti di misura, la lotta alla contraffazione dei **prodotti**, anche con l'adesione alle convenzioni Unioncamere per le iniziative di vigilanza del mercato e tutela dei consumatori e come di consueto sarà garantita l'attività in materia di **concorsi a premio**.

AMBITO STRATEGICO: COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE



2.1 Obiettivo strategico - Sviluppare le capacità competitive delle imprese attraverso l'innovazione

In materia di innovazione sono programmati nel nuovo anno il completamento dei percorsi info-formativi e di orientamento rivolti alle imprese e agli stakeholder locali rientranti nel progetto di Fondo Perequativo 2023-2024 “**La sostenibilità ambientale: transizione energetica**” che prevede, in particolare, la realizzazione con la collaborazione delle strutture di coordinamento del sistema camerale di eventi di informazione e formazione per le imprese sulla transizione energetica e sulle Comunità energetiche rinnovabili (**CER**), oltre che attività di analisi e di supporto alla progettazione territoriale delle Comunità energetiche rinnovabili. Rientra in questo obiettivo anche la realizzazione della terza ed ultima annualità del progetto “**La Doppia Transizione: digitale ed ecologica**” finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale e che prevede le seguenti azioni: potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in materia digitale e green; creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e green; counseling in materia di digital green connessi anche all'erogazione di voucher e/o contributi alle imprese.

Si procederà poi anche a valutare la possibilità di attivare convenzioni di collaborazione e servizi di **orientamento tecnologico** con centri di competenza territoriali e/o del Sistema Camerale.

Si prevede, inoltre, di continuare l'azione per rafforzare il servizio di diffusione dei **dispositivi di firma digitale** e dell'uso di **applicativi digitali** per le imprese, al fine di migliorare sia la capacità di interazione digitale delle imprese locali sia per realizzare azioni volte a ridurre il tasso di morosità del diritto annuale.



2.2 Obiettivo strategico - Favorire i processi di crescita delle imprese sui mercati nazionali e i loro processi di internazionalizzazione

In materia di ampliamento dei mercati delle imprese nel 2025 si continuerà il progetto di Fondo Perequativo 2023-2024 **Internazionalizzazione** che prevede, con il supporto di Unioncamere,

della Azienda speciale camerale e della società in house **Promos Italia srl**, servizi alle imprese per l'orientamento e la formazione generale per l'internazionalizzazione, predisposizione di format standardizzati e tool di analisi utilizzabili a livello territoriale dal personale camerale, helpdesk in materia di problemi di natura legale, doganale, contrattuale, fiscale legati al commercio con l'estero, sviluppo della community del **progetto SEI**, servizio di mentoring, formazione specialistica a livello centrale per gli Export promoters, scouting e assessment delle imprese potenzialmente e occasionalmente esportatrici, accompagnamento a fruizione di servizi avanzati di internazionalizzazione.

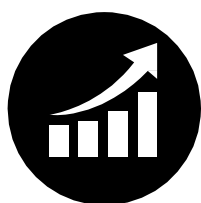
Si opererà, inoltre, cercando di integrare l'offerta di servizi da parte di tutto il sistema istituzionale nazionale ed europeo (ICE, Simest, Sace, CCIE, EEN etc.).

Rientra in questo obiettivo anche la realizzazione della terza annualità del progetto **“Preparazione alle PMI per affrontare i mercati internazionali”** finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale e che prevede le seguenti azioni: scouting, assessment e prima assistenza; servizi di informazione, formazione, orientamento e accompagnamento; interazione con gli attori del sistema pubblico nazionale e regionale per un raccordo costante e un supporto alla progettazione e per favorire la comunicazione alle imprese; voucher destinati a singole imprese utili ai loro processi di internazionalizzazione.

Ulteriori iniziative potranno essere attivate per promuovere sui mercati nazionali le imprese e le produzioni di eccellenza territoriali e per supportare l'azione collettiva di reti di imprese, consorzi e altre forme associative anche distrettuali con riferimento anche a network di sistema tra cui il network Mirabilia con il quale la Camera rinnoverà l'adesione anche per il 2025.

Potranno essere portate avanti anche ulteriori iniziative, tra cui quelle previste nell'ambito di protocollo di intesa stipulati con altri soggetti istituzionali pubblici e/o associazioni no profit con la collaborazione dell'Azienda Speciale Promocalabriacentro.

AMBITO STRATEGICO: COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO



2.3 Obiettivo strategico: costruzione di una identità unica attraverso il valore dei singoli sistemi territoriali

Nel 2025 proseguirà l'erogazione dell'*informazione economica*, finalizzata alla diffusione della conoscenza dei principali indicatori economici territoriali e ad una programmazione sempre

più mirata delle azioni dell'Ente rispetto alle esigenze reali del sistema imprenditoriale locale. Insieme alle tradizionali e periodiche analisi di contesto economico generale saranno prodotti *focus* di approfondimento tematico e/o settoriale, unendo alle competenze interne all'Ente l'esperienza di centri studi di riferimento del sistema camerale, quale il Tagliacarne, per una lettura integrata dei territori delle tre province, tale da costruire un'unica ed unitaria identità. Nell'anno 2025, a seguito dell'istituzione presso la Prefettura di Catanzaro dell'Osservatorio speciale per il monitoraggio dei prezzi al consumo, la Camera parteciperà al monitoraggio sull'andamento dei prezzi dei due mercati regionali del capoluogo di provincia, analizzerà eventuali problematiche e del caso effettuerà per il tramite del Comitato segnalazioni al Garante per la sorveglianza dei prezzi.



3.1 Obiettivo strategico: individuare fattori comuni e specificità in una logica di integrazione policentrica e di filiera

Verranno realizzate analisi di approfondimento utili ad individuare ulteriori fattori comuni di specificità su cui basare strategie di sviluppo locale policentrico e di filiera, attraverso le quali collegare le diverse aree territoriali e rafforzare le ricadute economiche tra un settore e l'altro. Saranno valutate, anche in questo caso, collaborazioni con centri studi e di ricerca regionali e/o altri soggetti terzi pubblico/privati.

La valorizzazione e lo sviluppo locale passano anche per la sicurezza dei territori e delle imprese che li popolano.

È per tale ragione che la Camera di Commercio ha intenzione anche per l'annualità 2025 di continuare ad utilizzare risorse per finanziare gli investimenti delle imprese locali per la realizzazione di sistemi di **videosorveglianza digitale**, con il fine di garantire la sicurezza delle imprese beneficiarie e del territorio circostante.

Relativamente alle attività per l'anno 2025 un focus particolare verrà destinato, inoltre, al settore turistico attraverso il progetto triennale 2023-2025 “**Turismo**”, finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale, che prevede le seguenti linee di azione (da realizzare nella loro quota parte annuale):

1. dare continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione dei territori attraverso attività di promozione turistica con una o più delle seguenti azioni: supporto ad eventi e iniziative locali, nazionali e esteri anche in compartecipazione con altri soggetti pubblici/privati; ideazione e sviluppo di format attrattivi nuovi; realizzazione di campagne

promozionali tradizionali o digitali in grado di collegare o dare ampiezza a specifiche componenti dell'offerta, nell'opzione anche distrettuale, e ampliare la visibilità nazionale e internazionale del sistema turistico locale;

2. promuovere lo strumento delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali con attività di studio e ricomposizione del sistema turistico complessivo del nuovo territorio camerale e definizione di strategie di promozione e di intervento delle varie destinazioni turistiche, dei vari attrattori culturali e dei diversi attori del sistema; sviluppo di progetti di filiera in grado di favorire le connessioni a monte e a valle del turismo in senso stretto con tutti gli altri settori ad esso connessi (commercio e servizi, trasporti, artigianato, agroalimentare di qualità, servizi culturali e ricreativi) anche in compartecipazione con altri soggetti pubblici/privati; iniziative volte alla valorizzazione degli asset storico- culturali e artistici del territorio inclusi gli asset camerali;
3. potenziare la qualità della filiera turistica con attivazione di voucher alle imprese per migliorare la qualità dei servizi e la sostenibilità sociale e ambientale.

Inoltre la Camera al fine di potenziare la valorizzazione delle principali filiere territoriali si è candidate ad ospitare l'evento **Mirabilia** che rappresenta un appuntamento annuale particolarmente rilevante organizzato nell'ambito del Sistema Camerale.

Anche nel 2025 la Camera intende proseguire la propria azione di promozione delle **eccellenze del territorio**, che si traduce nella promozione delle relative **filiera** e quindi nella valorizzazione dei diversi fattori di attrattività territoriale.

Continuerà l'azione diretta alla valorizzazione, in particolare, della **filiera agricola** e nello specifico di quella **olivicola** fortemente radicata nell'economia regionale. Si darà continuità alla rilevazione dei prezzi dell'olio di oliva attraverso l'attività della **Commissione prezzi**, operativa da oltre un anno, che si vuole trasformare in una vera e propria Borsa Merci. Proseguono anche le attività legate alla procedura di riconoscimento presso il MIPAAF del **panel di assaggiatori** e l'istituzione di un servizio a disposizione dell'utenza all'interno dell'Ente per l'analisi sensoriale dell'olio a cui potranno essere affiancate ulteriori iniziative.

Non da ultimo, potranno essere promosse ulteriori iniziative di valorizzazione della filiera, come la partecipazione ad eventi fieristici e la promozione di momenti di riconoscimento della qualità dei prodotti realizzati.

È prevista anche la partecipazione della Camera alle attività conclusive dei progetti FP 2022-2023 gestiti dall'Unione regionale denominati **“Sostegno del Turismo”** e **“Infrastrutture”** che esaminano i rispettivi argomenti su scala regionale.

Rientrano, inoltre, in questi ambiti anche la collaborazione con soggetti terzi pubblici, privati e associativi per la realizzazione in compartecipazione o in forma diretta a iniziative o manifestazioni che hanno valenza di animazione e attrattività turistica, di valorizzazione storica,

culturale e artistica o di promozione di filiere o comparti identitari del territorio e la realizzazione o promozione di strumenti di **marketing turistico** che valorizzano elementi dell'**identità storico-culturale** del territorio.

La decisione della Giunta, di apportare un contributo progettuale alla **Fondazione Politeama** per il triennio 2024-2026, rientra in questo obiettivo.

Il tradizionale “**Premio Fedeltà al lavoro e progresso economico**”, ormai giunto alla ventesima edizione nel 2024 rientra nel contesto degli interventi di promozione, incentivazione e sostegno delle attività economiche, è volto a dare pubblico riconoscimento di stima e gratitudine a quanti, attraverso il lavoro e la concretizzazione della propria operosità hanno contribuito e contribuiscono al progresso civile ed economico dei territori delle tre province, si prevede nell'anno 2025 di indire il bando di concorso per la ventunesima edizione ai fini dell'assegnazione del premio nell'anno 2026.

La valorizzazione del territorio passerà, infine, anche attraverso l'azione realizzata dal **Comitato per l'Imprenditorialità Femminile** che, nato con la finalità principale di ridurre le differenze di genere, avrà un ruolo attivo nell'ambito delle progettualità dell'Ente per realizzare azioni positive e di rilancio del contesto di riferimento oltre che sviluppare un network di relazioni a supporto delle imprenditrici e neo-imprenditrici, promuovendone il coinvolgimento attivo e l'inserimento concreto nel mondo delle Istituzioni.

In particolare le iniziative potranno riguardare la formazione su temi economico-finanziari, la diffusione delle opportunità agevolative a sostegno delle imprese femminili, la promozione della cultura del digitale e seminari info-formativi per la riqualificazione del territorio.



3.2 Obiettivo strategico - favorire l'incontro del mondo delle imprese con il mondo della formazione

Rientra in questo obiettivo il proseguimento delle attività del progetto di FP 2023-2024 “**Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro**” che prevede con il supporto di Unioncamere la realizzazione della piattaforma “Portale di servizio per l'autoimprenditorialità” Servizi Nuove Imprese, attività di formazione per il personale camerale, la realizzazione di news e di storytelling imprenditoriali, l'erogazione di servizi di orientamento all'autoimprenditorialità, alla cultura di impresa e al mondo del lavoro in generale destinato a studenti, giovani, aspiranti/neo imprenditori.

Verranno valutate collaborazioni con altri enti del mondo della istruzione e della formazione professionale e/o dei servizi al lavoro (ANPALS, Università, ITS, altre

istituzioni di formazione superiore o professionale ecc.).



3.3 Obiettivo strategico - ricercare fonti di finanziamento da soggetti terzi per destinarle alle politiche di sviluppo e crescita socio-economica

La Camera sarà attenta alle proposte di partenariato che possono favorire benefici economici e/o finanziari nell'ambito delle linee di progettazione nazionale o europea. Una particolare attenzione è da riservare ai progetti Calagreen e Kruise Hub progettati per il porto di Crotone ed in corso di realizzazione operative avvalendosi anche del supporto di Uniontrasporti oltre che dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Meridionale.

SCHEDA FINANZIARIA

Si riporta di seguito la scheda finanziaria per l'anno 2025 della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia che prevede un impegno complessivo di € 3.168.000,00

AMBITO STRATEGICO - COMPETITIVITA' DELL'ENTE	
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	75.000,00
ATTRATTORI CAMERALI: BIBLIOTECA, MUSEO LIMEN E LABORATORI DELLE TIPICITA' MEDITERRANEE	130.000,00
TOTALE	205.000,00

AMBITO STRATEGICO - COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	
PROGETTO 20% DOPPIA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA	243.333,00
PROGETTO IDENTITA' DIGITALE	450.000,00
PROGETTO 20% INTERNAZIONALIZZAZIONE	130.000,00
PROGETTO FP 2023-2024 LA TRANSIZIONE ENERGETICA	56.000,00
PROGETTO FP 2023-2024 INTERNAZIONALIZZAZIONE-PROGETTO SEI	56.000,00
CONTRIBUTI FIERE INDIVIDUALI	200.000,00
BANDO SOA	100.000,00

TOTALE	1.235.333,00
---------------	---------------------

AMBITO STRATEGICO - COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO	
PROGETTO FP 2023-2024 ORIENTAMENTO AL LAVORO	56.000,00
BANDO VIDEOSORVEGLIANZA	50.000,00
FONDAZIONE POLITEAMA	25.000,00
COMPARTECIPAZIONI ISTITUZIONALI	40.000,00
PROGETTO 20% TURISMO	166.667,00
COMITATO IMPRENDITORIALITA' FEMMINILE	15.000,00
PROGETTO KRUISE HUB	90.000,00
PROGETTO CALAGREEN	760.000,00
OSSERVATORI ECONOMICI	75.000,00
INIZIATIVE DI QUALIFICAZIONE DELLA FILIERA OLEARIA, FIERA "EVOLIO" E PREMIO	30.000,00
PROGRAMMA STRUTTURATO DI PROMOZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DA ATTUARE CON ASSOCIAZIONI	120.000,00
PROGRAMMA MIRABILIA	270.000,00
TOTALE	1.697.667,00

CONTRIBUTO AZIENDA SPECIALE	130.000,00
------------------------------------	-------------------

TOTALE	3.268.000,00
---------------	---------------------